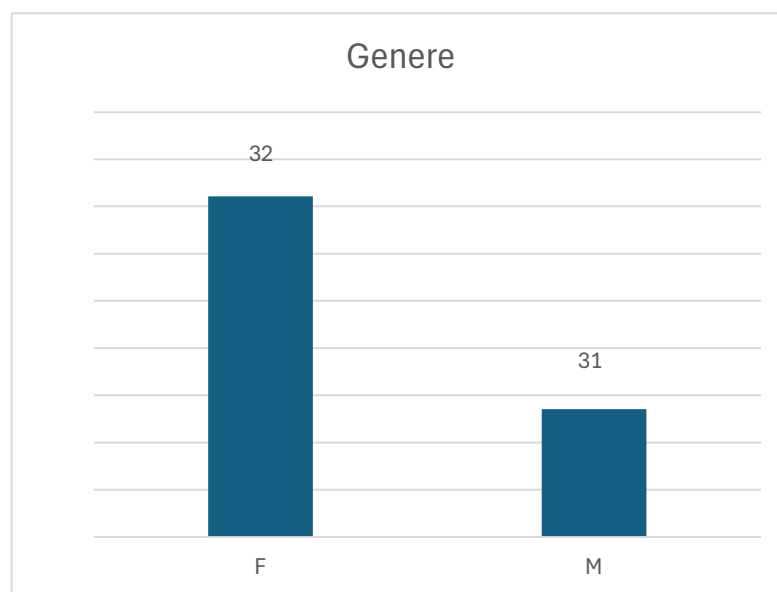


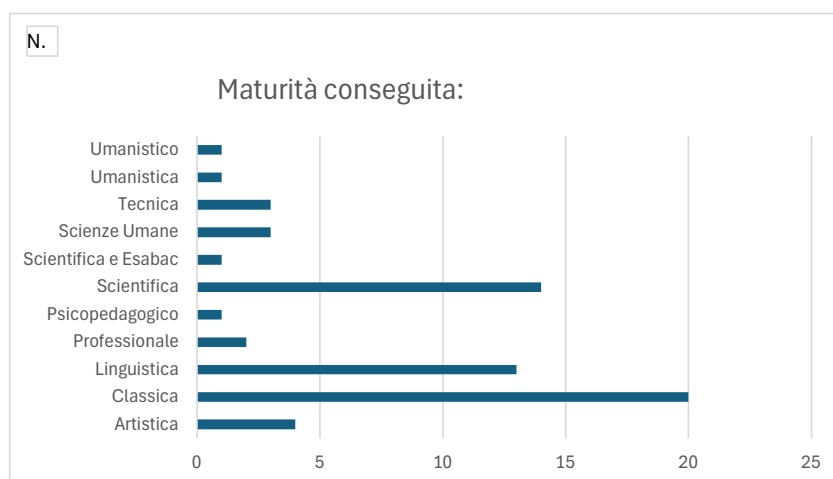
QUESTIONARIO ISCRITTI 2025/2026

63 risposte su 82 studenti aventi diritto

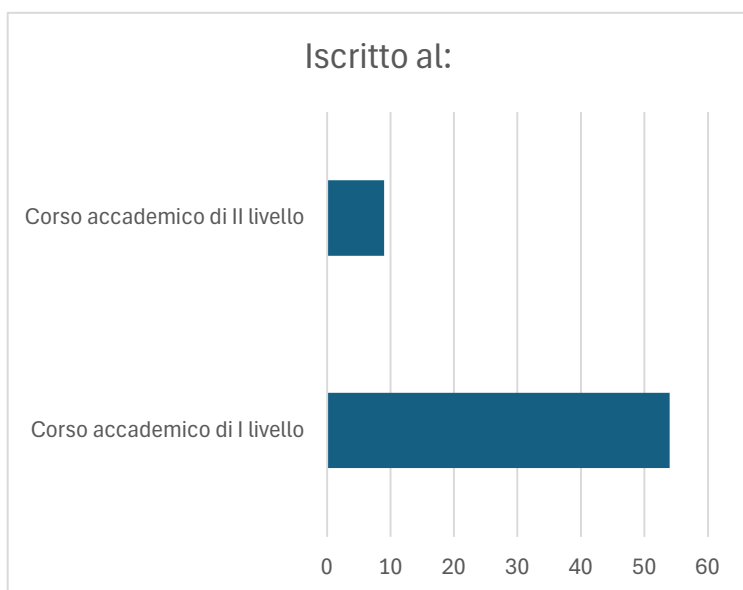
Genere	N.
F	32
M	31



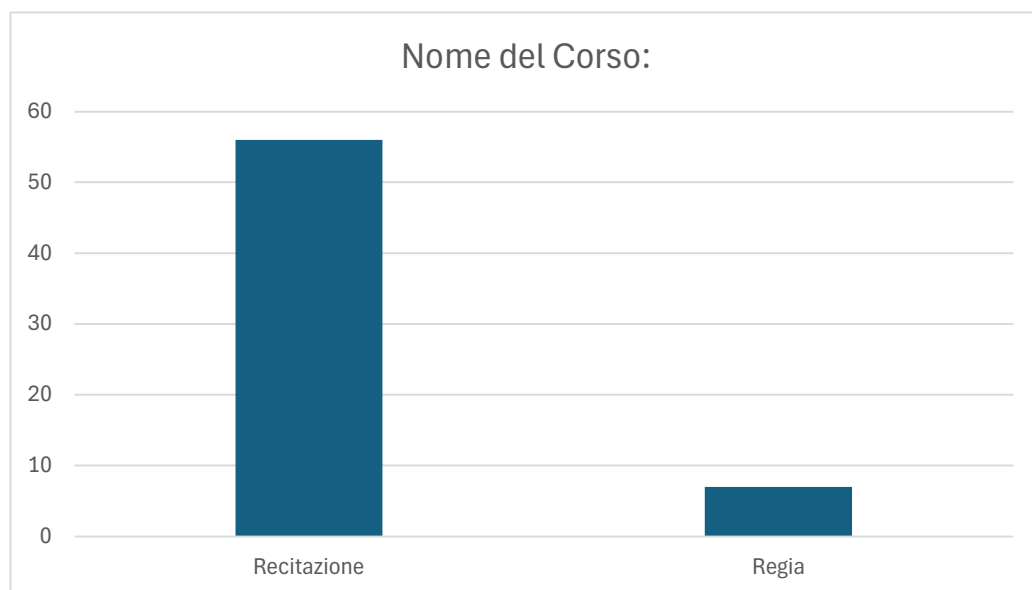
Maturità conseguita	N.
Artistica	4
Classica	20
Linguistica	13
Professionale	2
Psicopedagogico	1
Scientifica	14
Scientifica e Esabac	1
Scienze Umane	3
Tecnica	3
Umanistica	1
Umanistico	1



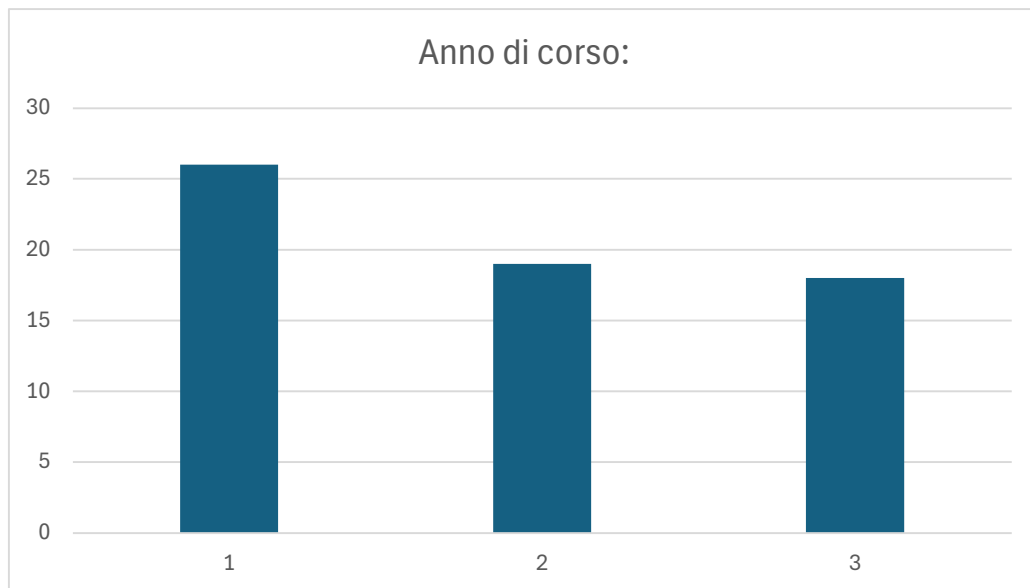
Iscritto al:	N
Corso accademico di I livello	54
Corso accademico di II livello	9



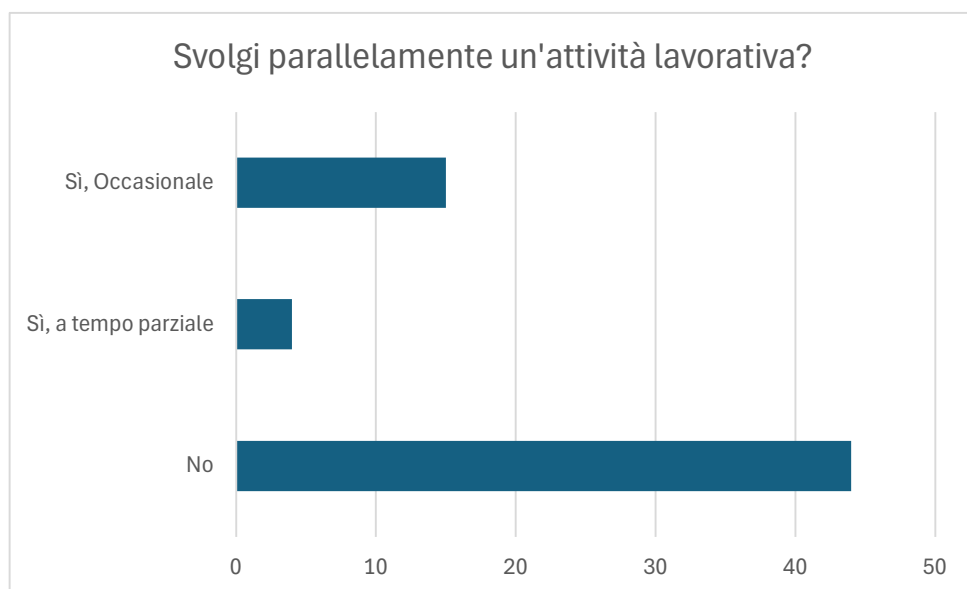
Nome del Corso:	Conteggio di Nome del Corso:
Recitazione	56
Regia	7



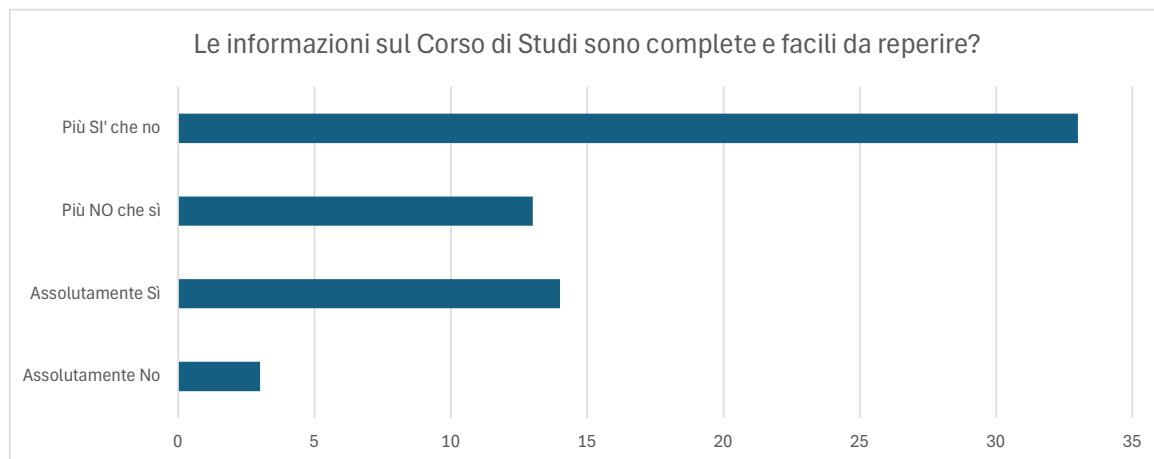
Anno di corso:	Conteggio di Anno di corso:
1	26
2	19
3	18



Svolgi parallelamente un'attività lavorativa?	N.
No	44
Sì, a tempo parziale	4
Sì, Occasionale	15

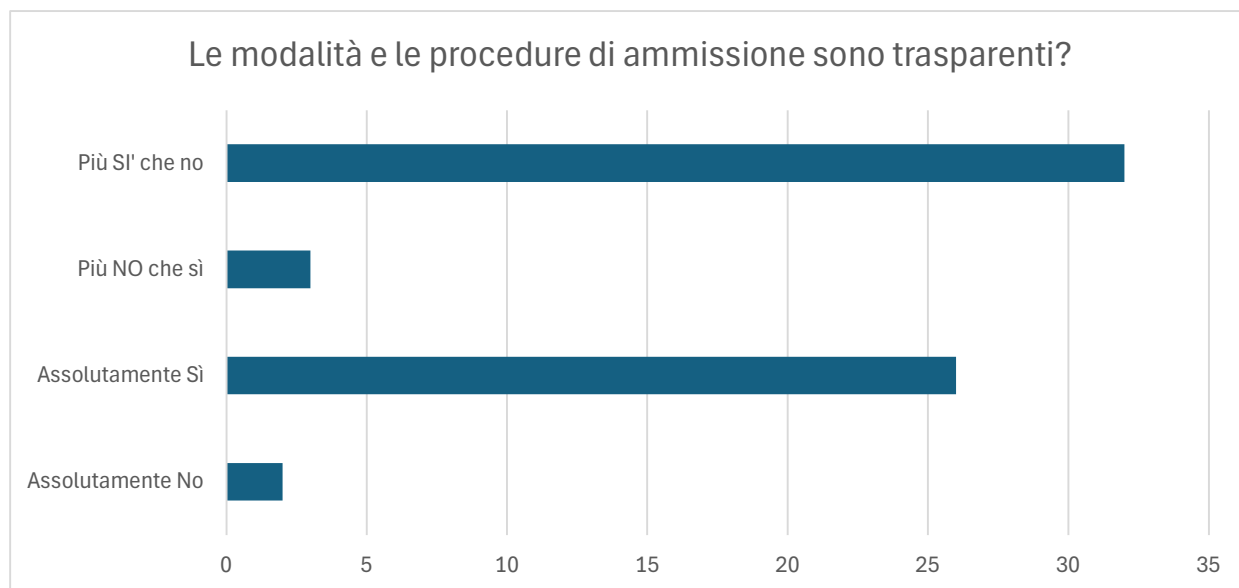


Le informazioni sul Corso di Studi sono complete e facili da reperire?	Risposta
Assolutamente No	3
Assolutamente Sì	14
Più NO che sì	13
Più SI' che no	33

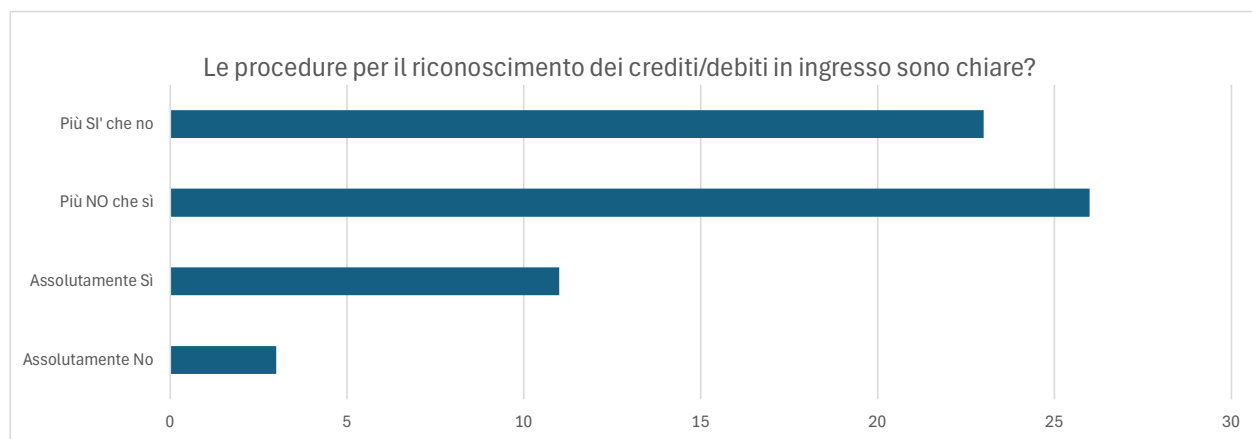


Le modalità e le procedure di Risposte

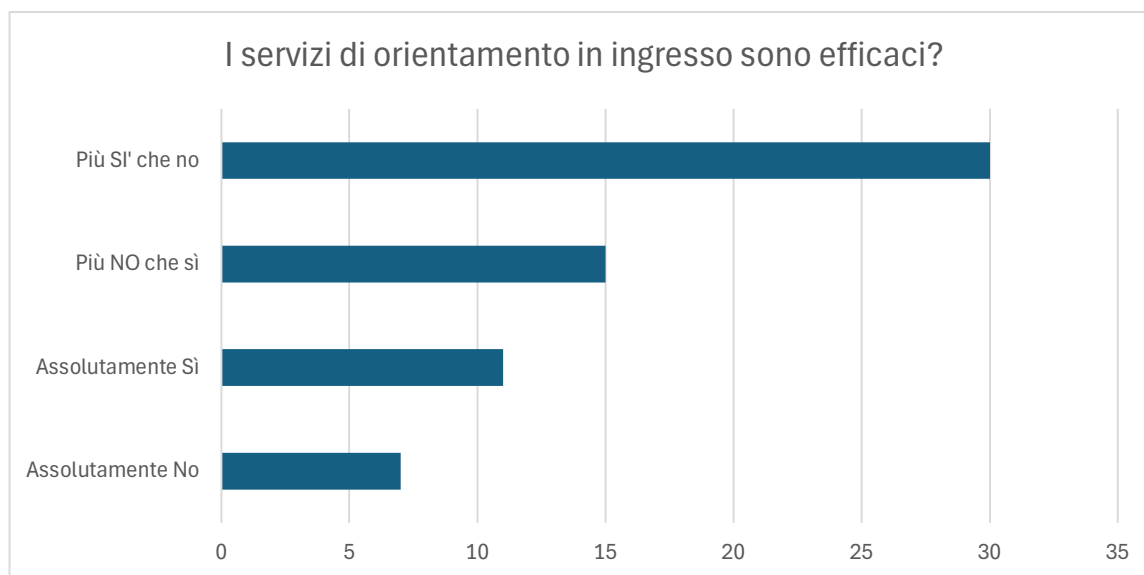
Assolutamente No	2
Assolutamente Sì	26
Più NO che sì	3
Più SI' che no	32



Le procedure per il riconoscimento dei crediti/debiti in ingresso sono chiare?	Risposte
Assolutamente No	3
Assolutamente Sì	11
Più NO che sì	26
Più SI' che no	23

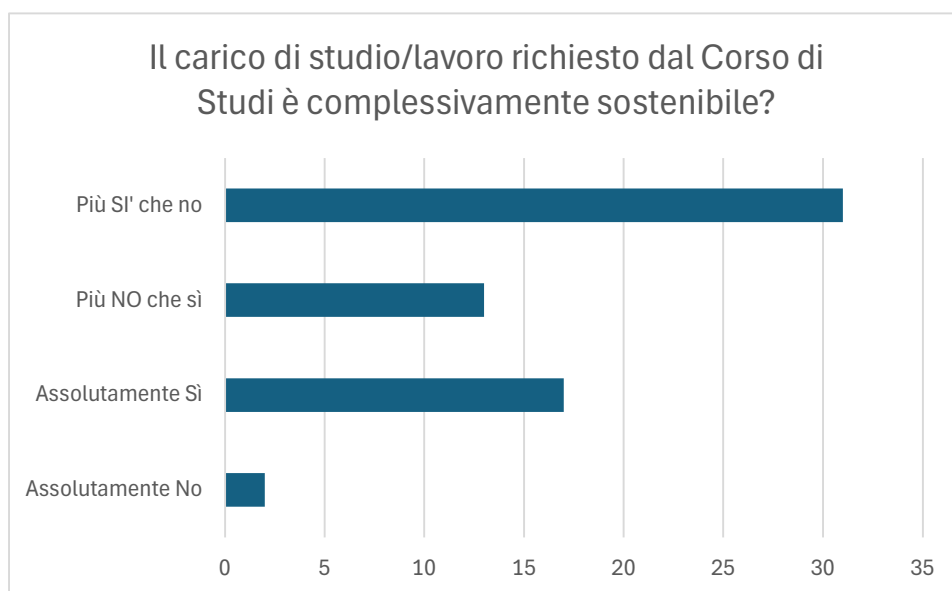


I servizi di orientamento in ingresso sono efficaci?	Risposte
Assolutamente No	7
Assolutamente Sì	11
Più NO che sì	15
Più SI' che no	30

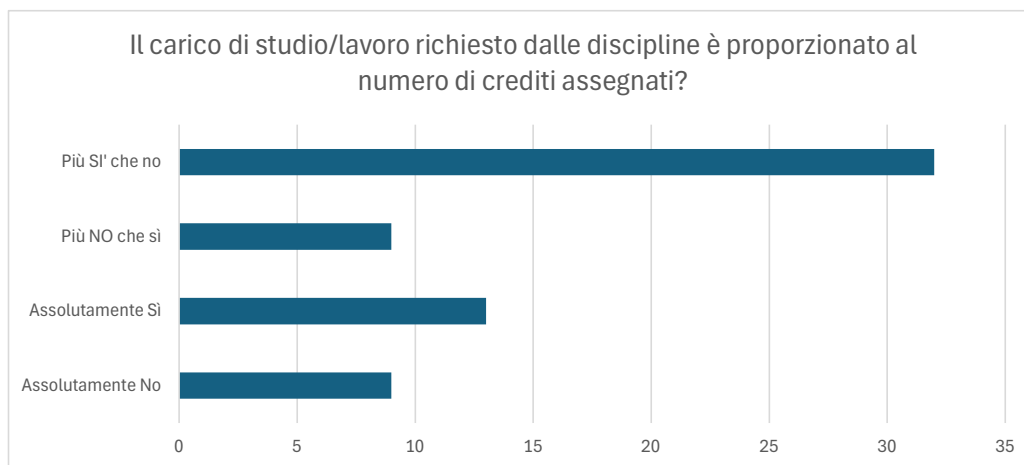


Il carico di studio/lavoro richiesto dal Corso di Studi è complessivamente sostenibile Risposta

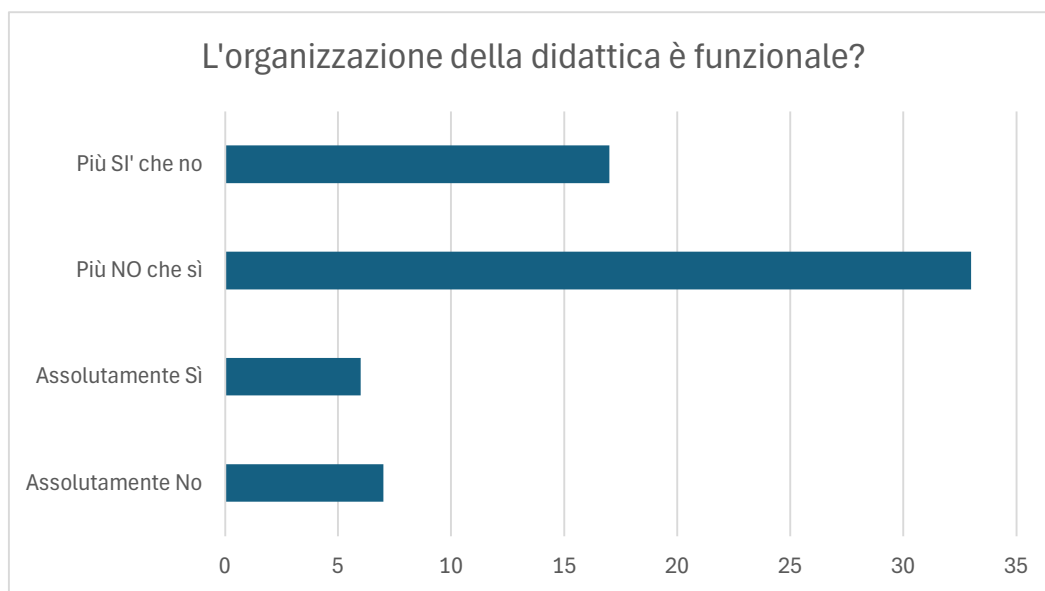
Assolutamente No	2
Assolutamente Sì	17
Più NO che sì	13
Più SI' che no	31



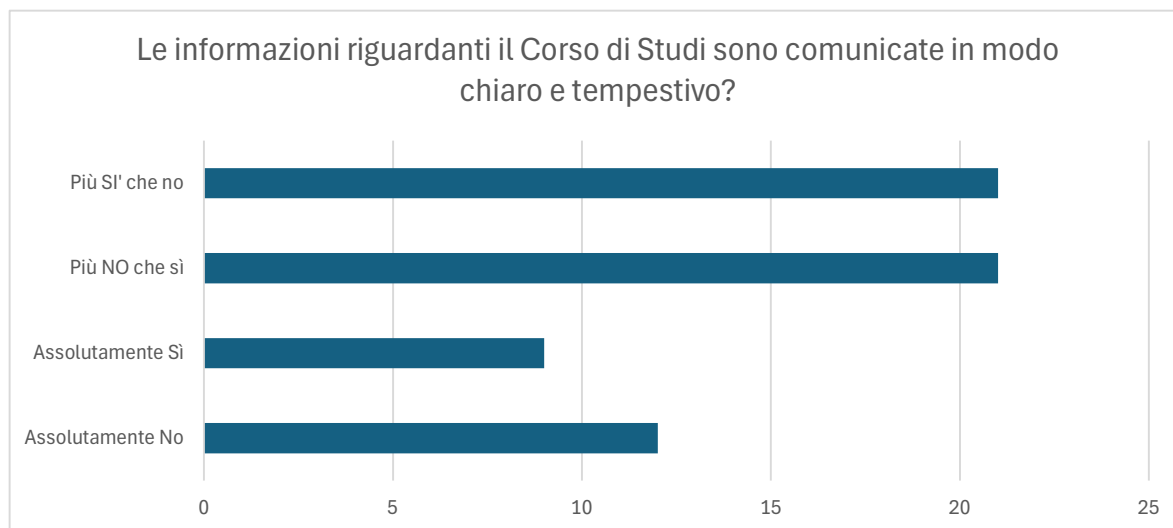
Il carico di studio/lavoro richiesto dalle discipline è proporzionato al numero di crediti assegnati?	Risposta
Assolutamente No	9
Assolutamente Sì	13
Più NO che sì	9
Più SI' che no	32



L'organizzazione della didattica è funzionale?	risposte
Assolutamente No	7
Assolutamente Sì	6
Più NO che sì	33
Più SI' che no	17

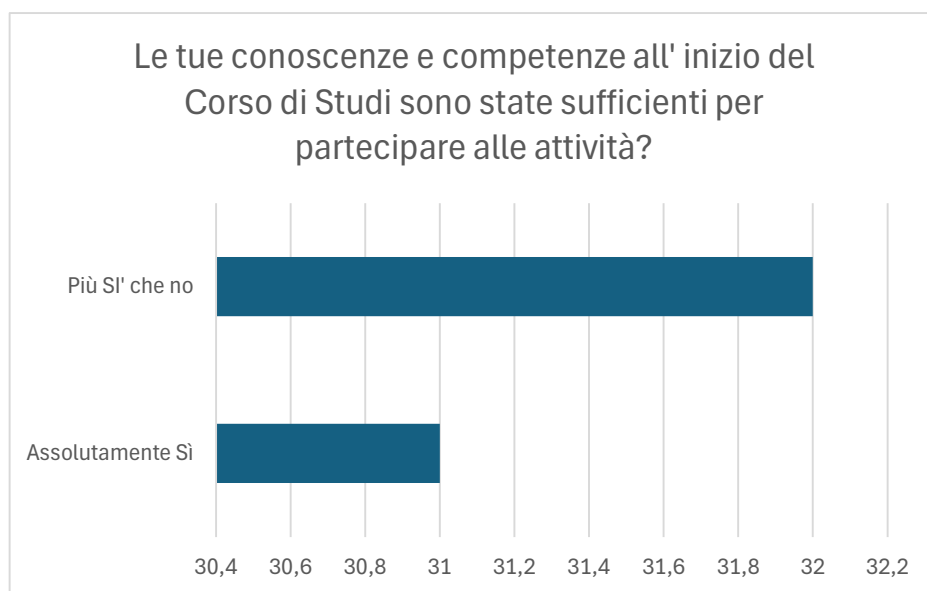


Le informazioni riguardanti il Corso di Studi sono comunicate in modo chiaro e tempestivo?	Risposte
Assolutamente No	12
Assolutamente Sì	9
Più NO che sì	21
Più SI' che no	21

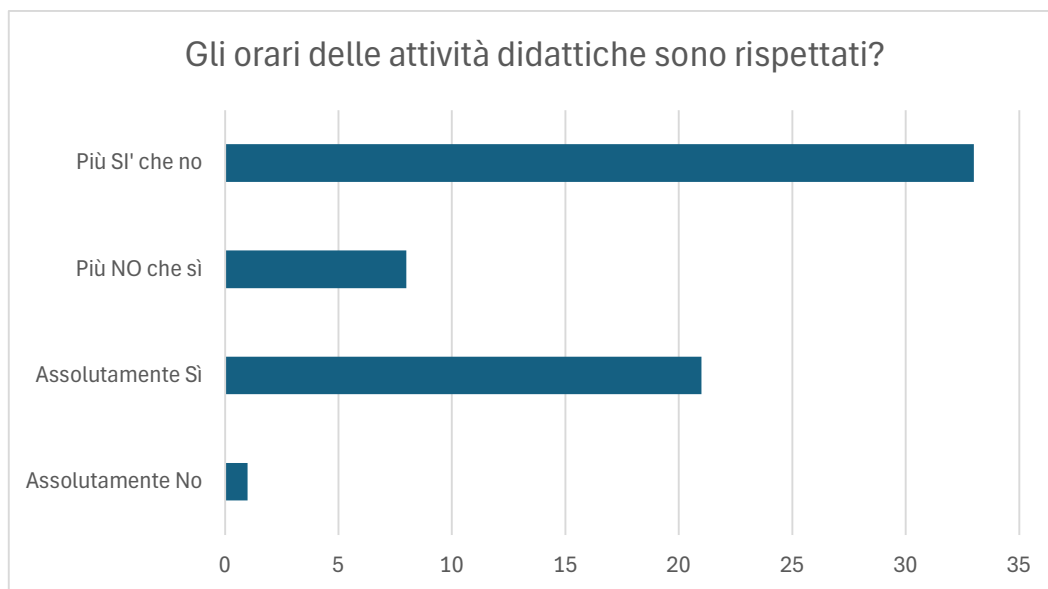


Le tue conoscenze e competenze all' inizio del Corso di Studi risposte

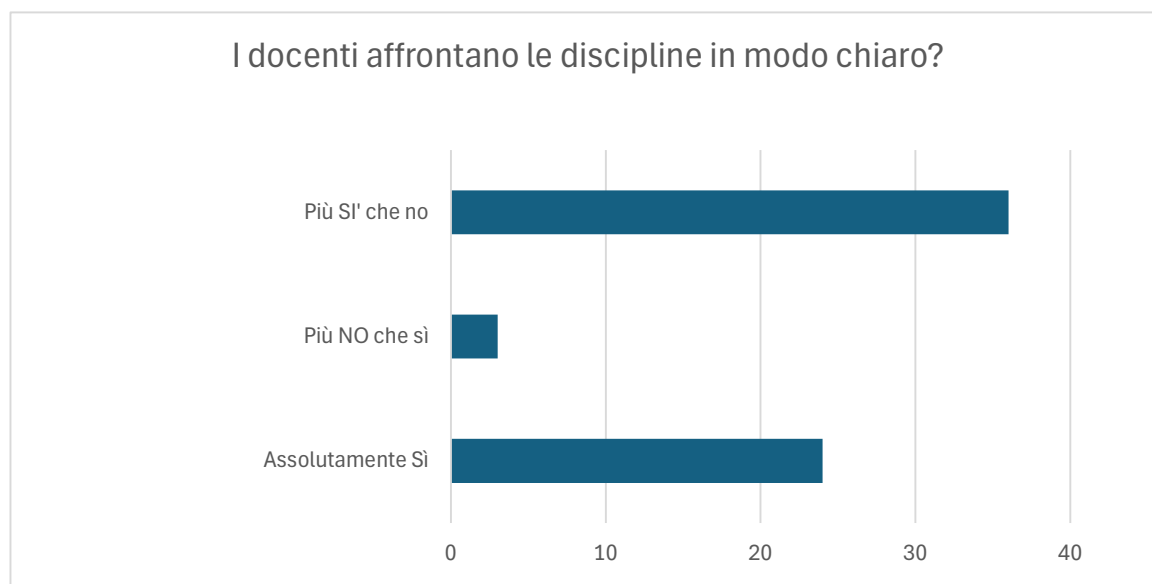
Assolutamente Sì	31
Più Sì' che no	32



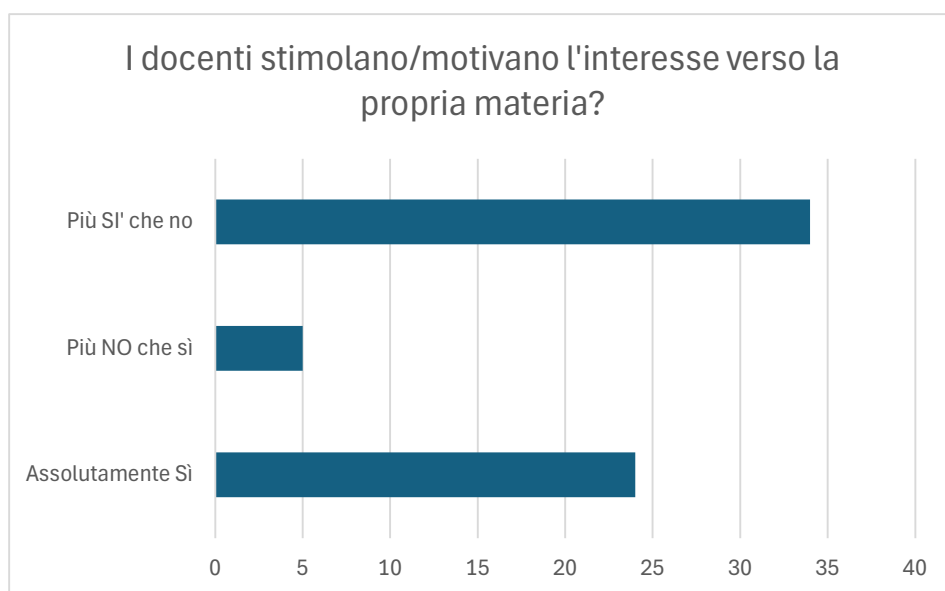
Gli orari delle attività didattiche sono rispettati?	Risposte
Assolutamente No	1
Assolutamente Sì	21
Più NO che sì	8
Più SI' che no	33



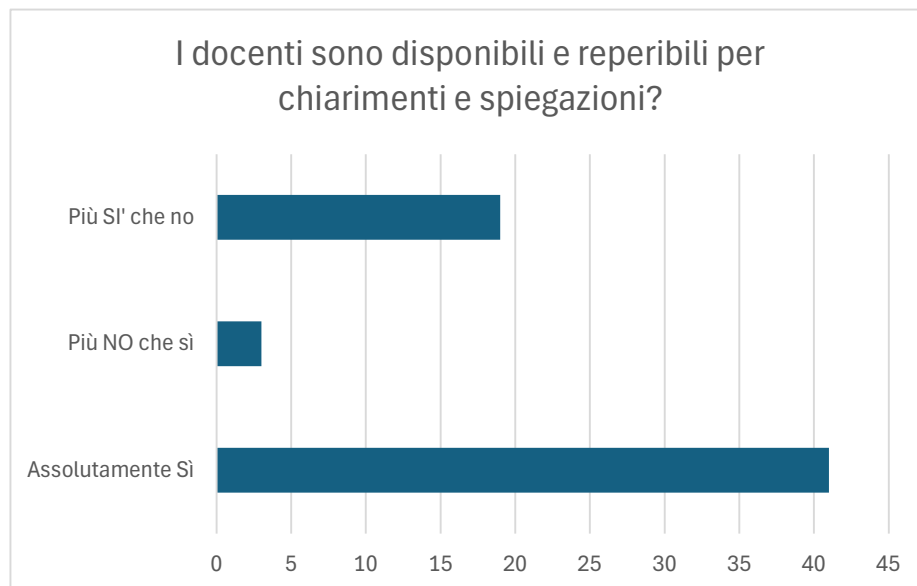
I docenti affrontano le discipline in modo chiaro?	Risposta
Assolutamente Sì	24
Più NO che sì	3
Più SI' che no	36



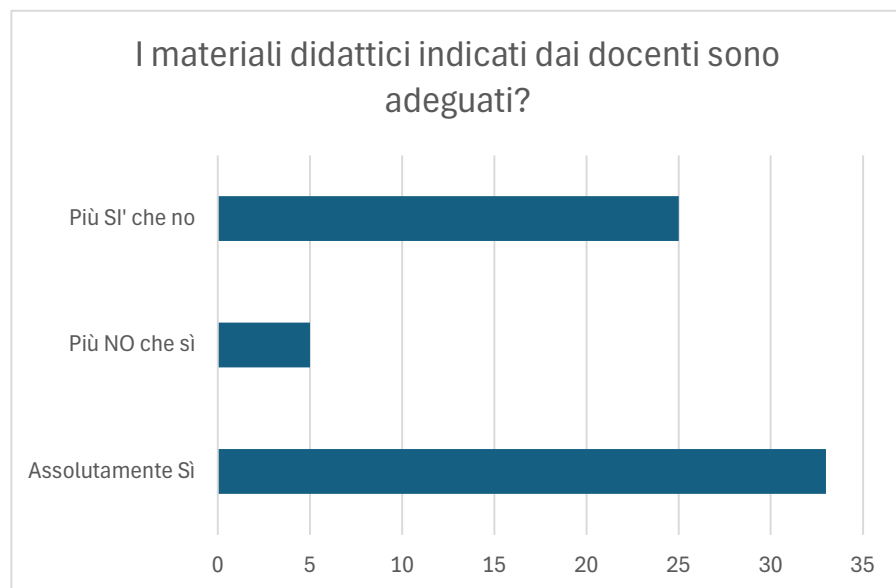
I docenti stimolano/motivano l'interesse verso la propria materia?	Risposte
Assolutamente Sì	24
Più NO che sì	5
Più SI' che no	34



I docenti sono disponibili e reperibili per chiarimenti e spiegazioni?	Risposte
Assolutamente Sì	41
Più NO che sì	3
Più SI' che no	19



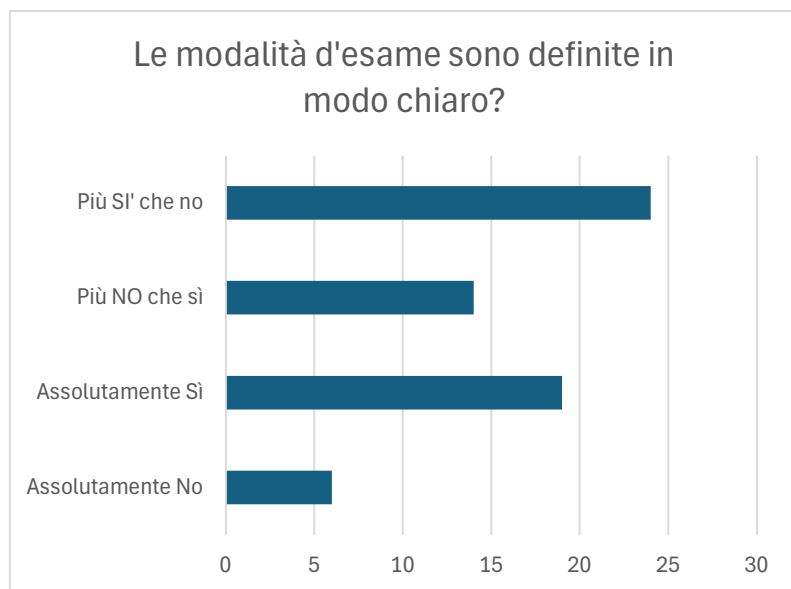
I materiali didattici indicati dai docenti sono adeguati?	Risposte
Assolutamente Sì	33
Più NO che sì	5
Più SI' che no	25



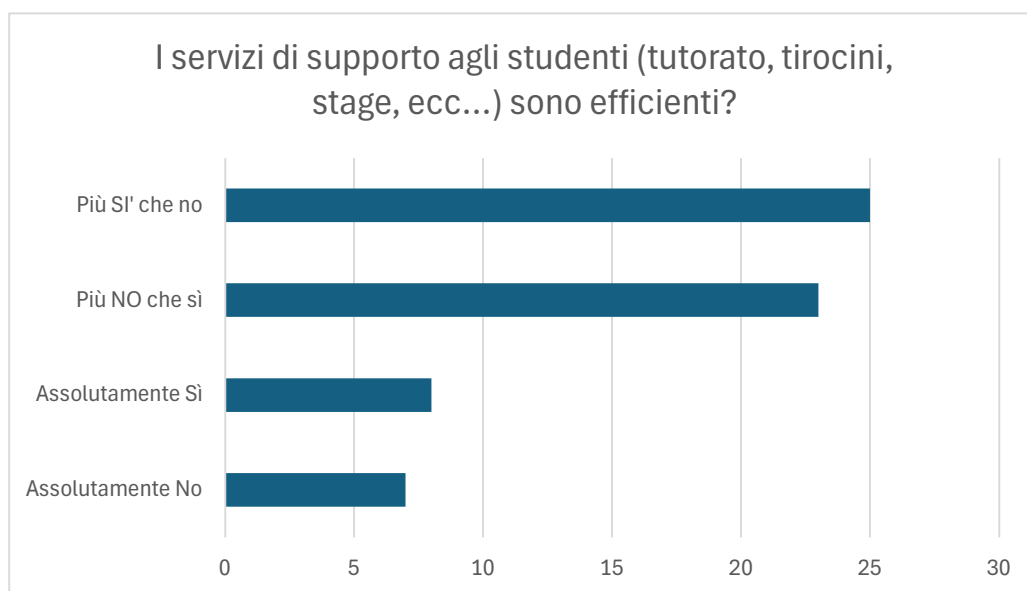
Le attività svolte con esperti esterni sono soddisfacenti per quantità e qualità?	Risposte
Assolutamente No	7
Assolutamente Sì	13
Più NO che sì	19
Più SI' che no	24



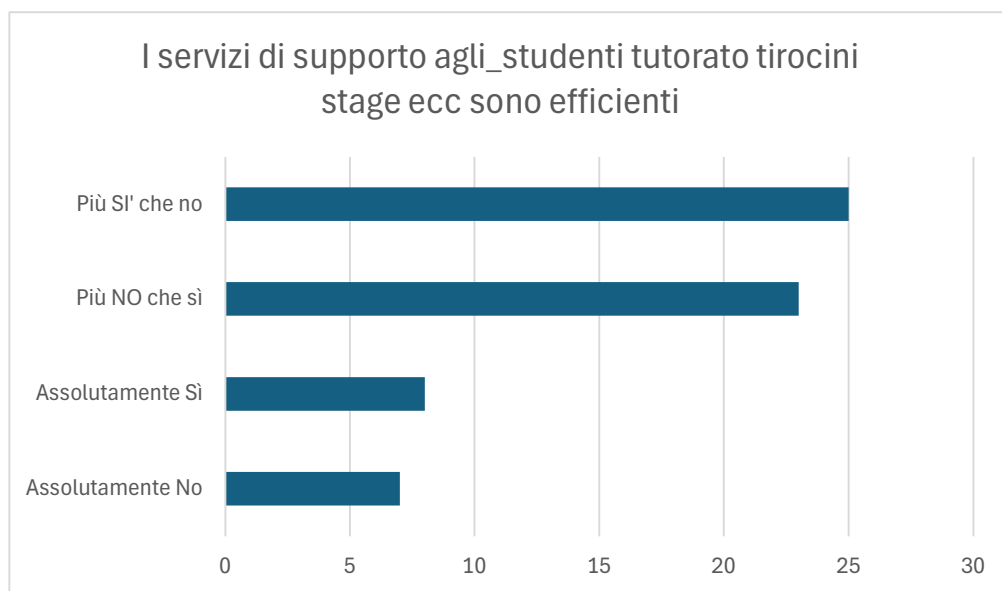
Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?	Risposte
Assolutamente No	6
Assolutamente Sì	19
Più NO che sì	14
Più SI' che no	24



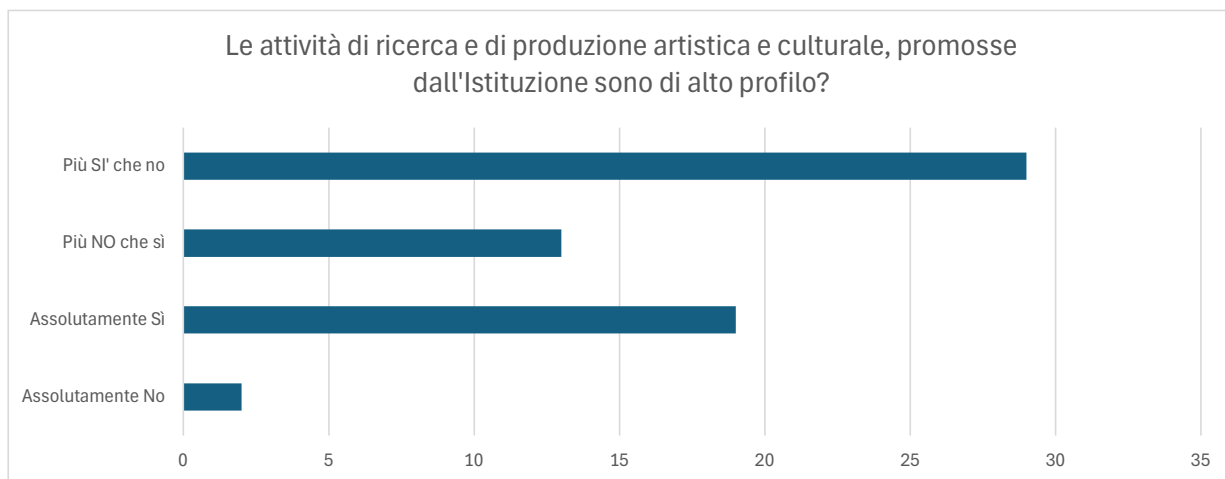
I servizi di supporto agli studenti (tutorato, tirocini, stage, ecc...) sono efficienti?	Risposte
Assolutamente No	7
Assolutamente Sì	8
Più NO che sì	23
Più SI' che no	25



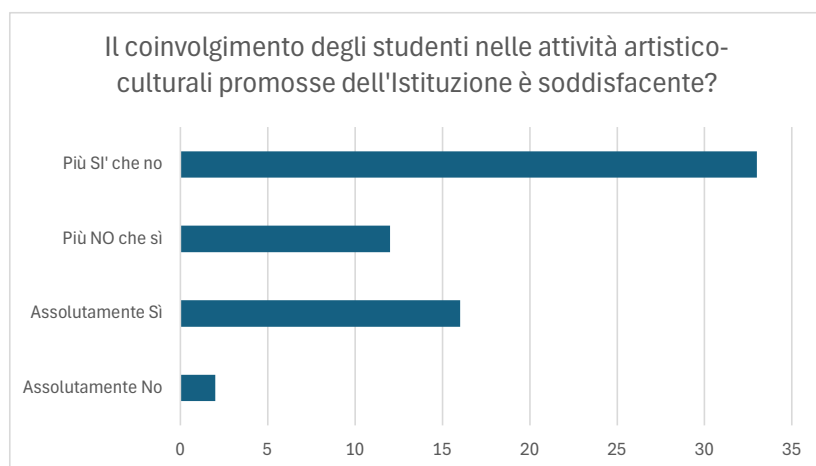
I servizi di supporto agli_studenti tutorato tirocini stage ecc sono efficienti	Risposte
Assolutamente No	7
Assolutamente Sì	8
Più NO che sì	23
Più SI' che no	25



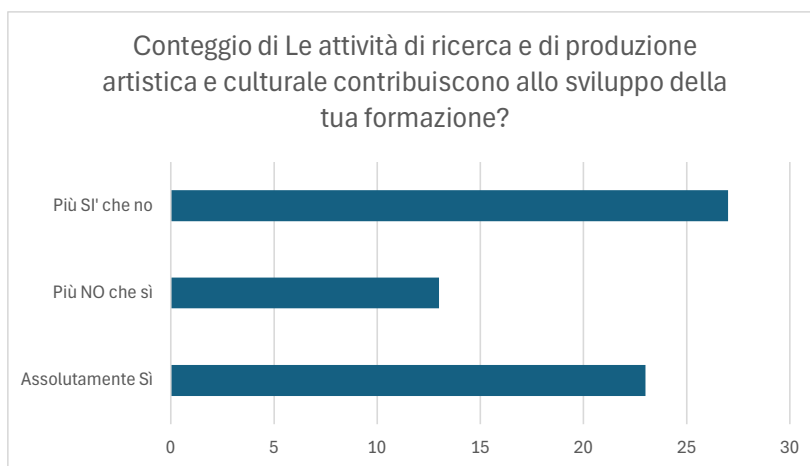
Le attività di ricerca e di produzione artistica e culturale, promosse dall'Istituzione sono di alto profilo?	Risposte
Assolutamente No	2
Assolutamente Sì	19
Più NO che sì	13
Più SI' che no	29



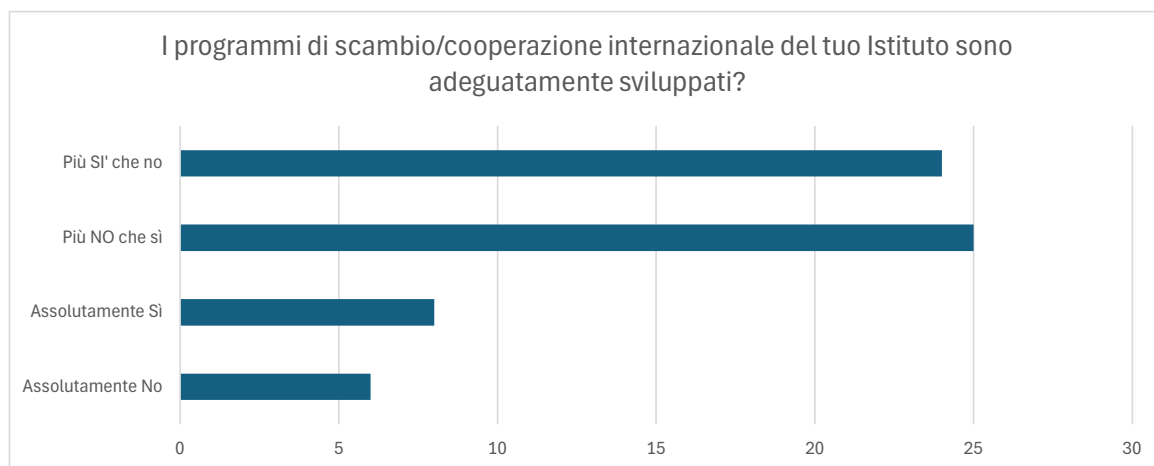
Il coinvolgimento degli studenti nelle attività artistico-culturali promosse dell'Istituzione è soddisfacente?	Risposte
Assolutamente No	2
Assolutamente Sì	16
Più NO che sì	12
Più SI' che no	33



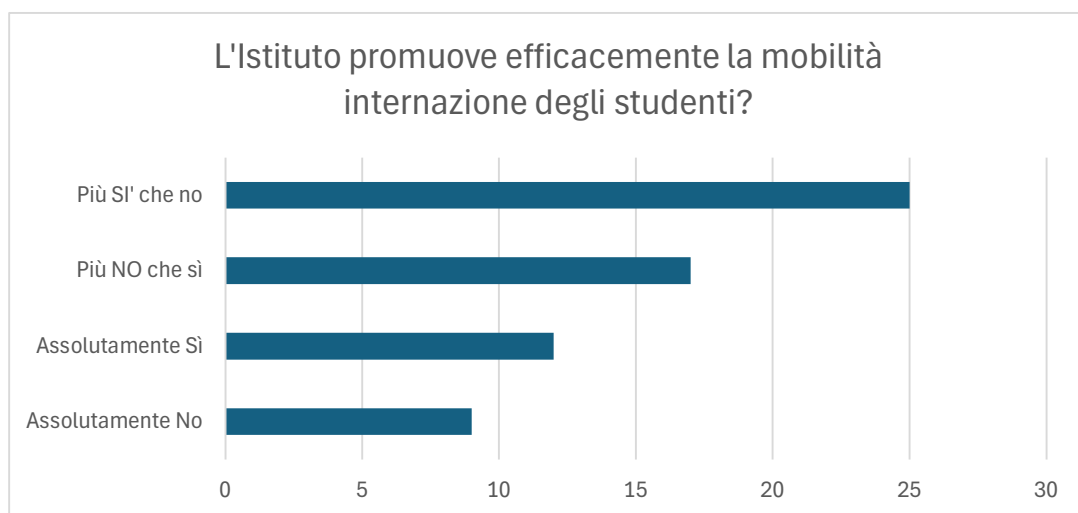
Le attività di ricerca e di produzione artistica e culturale contribuiscono allo sviluppo della tua formazione?	Risposte
Assolutamente Sì	23
Più NO che sì	13
Più SI' che no	27



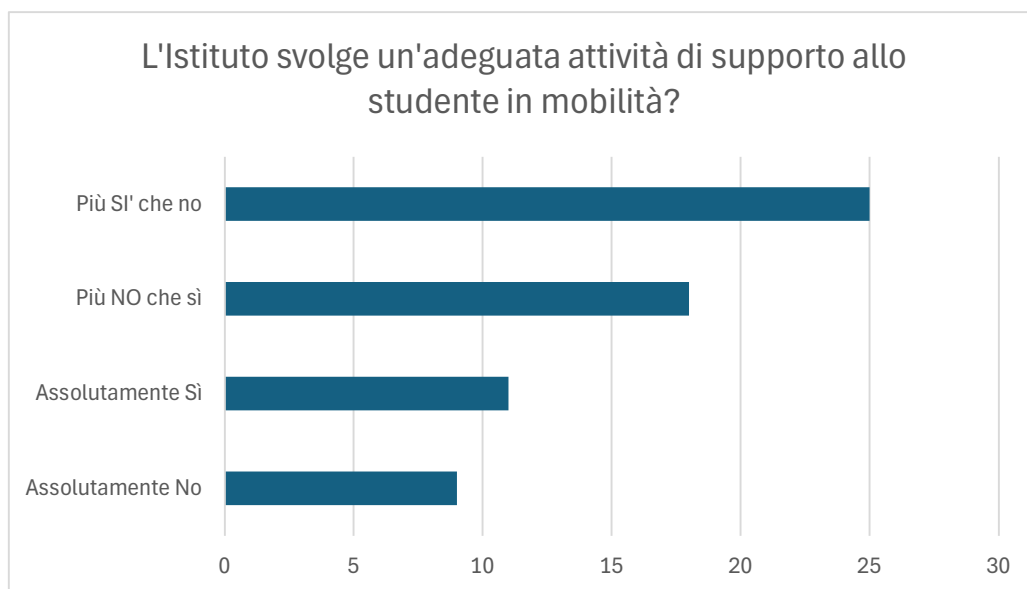
I programmi di scambio/cooperazione internazionale del tuo Istituto sono adeguatamente sviluppati?	Risposte
Assolutamente No	6
Assolutamente Sì	8
Più NO che sì	25
Più SI' che no	24



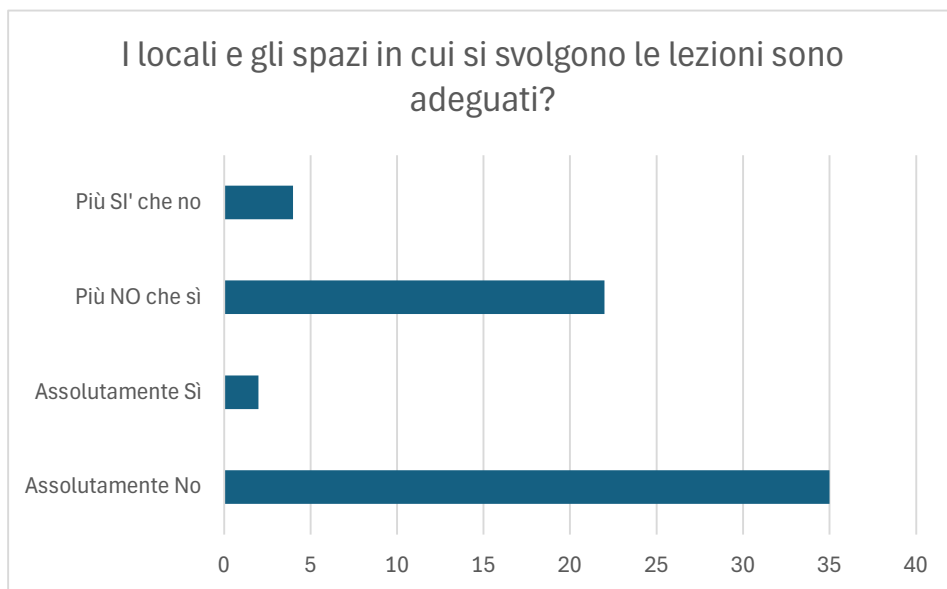
L'Istituto promuove efficacemente la mobilità internazione degli studenti?	Risposte
Assolutamente No	9
Assolutamente Sì	12
Più NO che sì	17
Più SI' che no	25



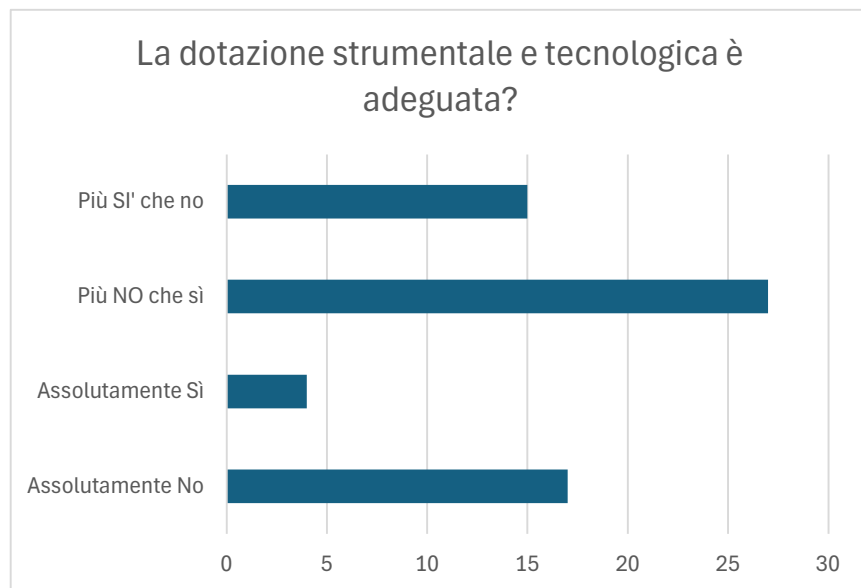
L'Istituto svolge un'adeguata attività di supporto allo studente in mobilità?	Risposte
Assolutamente No	9
Assolutamente Sì	11
Più NO che sì	18
Più SI' che no	25



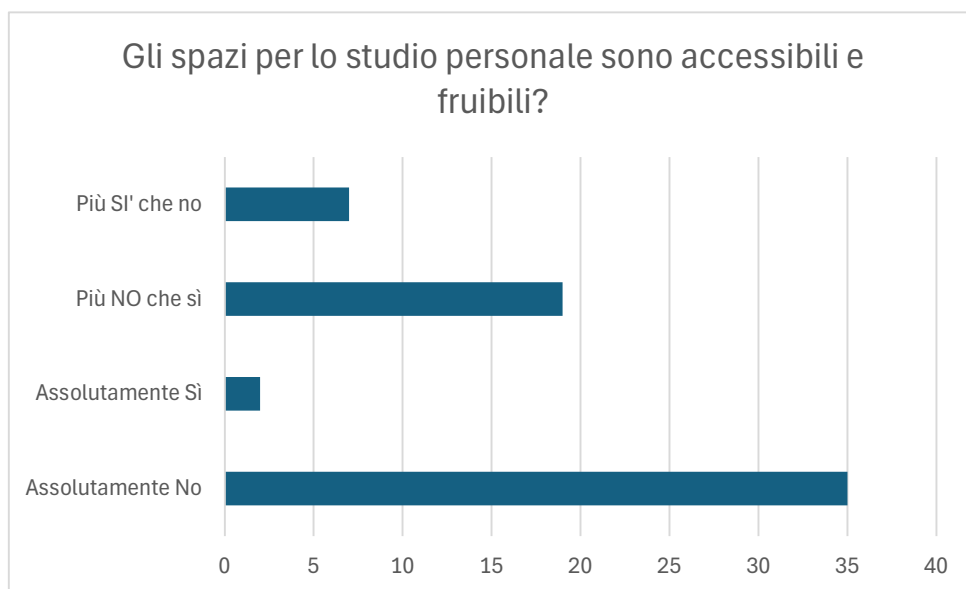
I locali e gli spazi in cui si svolgono le lezioni sono adeguati?	Risposte
Assolutamente No	35
Assolutamente Sì	2
Più NO che sì	22
Più SI' che no	4



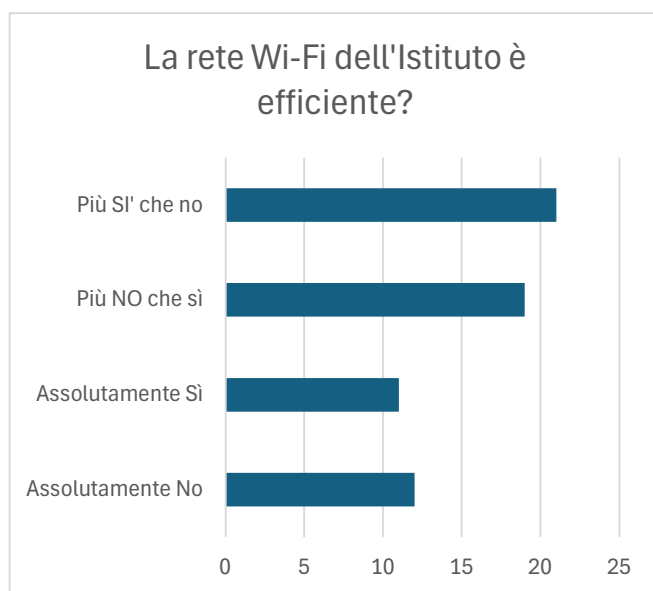
La dotazione strumentale e tecnologica è adeguata?	Risposte
Assolutamente No	17
Assolutamente Sì	4
Più NO che sì	27
Più SI' che no	15



Gli spazi per lo studio personale sono accessibili e fruibili?	Risposte
Assolutamente No	35
Assolutamente Sì	2
Più NO che sì	19
Più SI' che no	7



La rete Wi-Fi dell'Istituto è efficiente?	Risposte
Assolutamente No	12
Assolutamente Sì	11
Più NO che sì	19
Più SI' che no	21



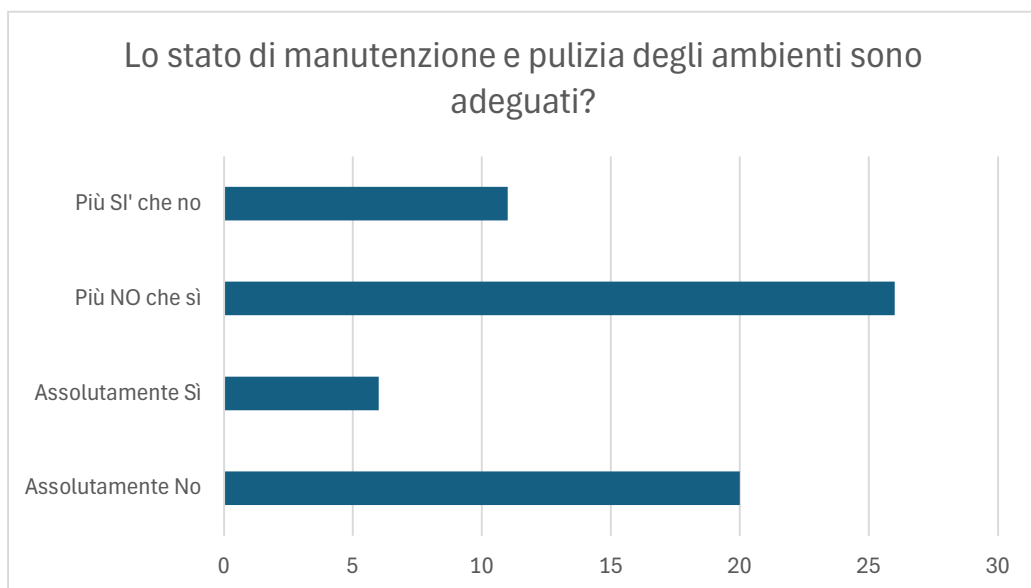
Lo stato di manutenzione e pulizia degli ambienti sono adeguati?	Risposte
--	----------

Assolutamente No	20
------------------	----

Assolutamente Sì	6
------------------	---

Più NO che sì	26
---------------	----

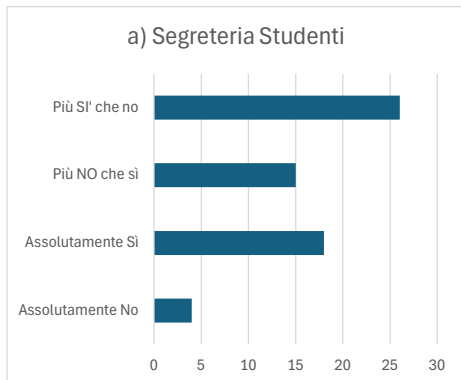
Più SI' che no	11
----------------	----



Ritieni adeguate la qualità e l'organizzazione dei seguenti servizi?

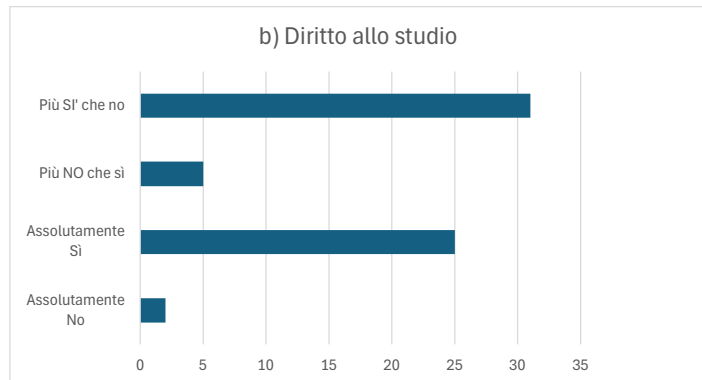
a) Segreteria Studenti Risposte

Assolutamente No	4
Assolutamente Sì	18
Più NO che sì	15
Più Sì' che no	26



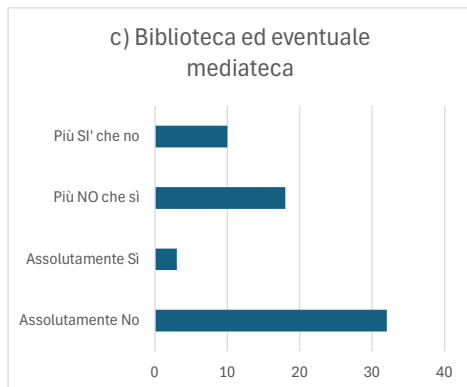
b) Diritto allo studio Risposte

Assolutamente No	2
Assolutamente Sì	25
Più NO che sì	5
Più Sì' che no	31



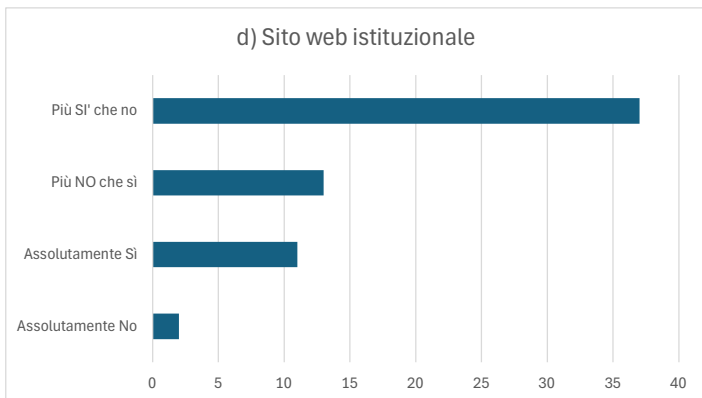
c) Biblioteca ed eventuale m Risposte

Assolutamente No	32
Assolutamente Sì	3
Più NO che sì	18
Più Sì' che no	10

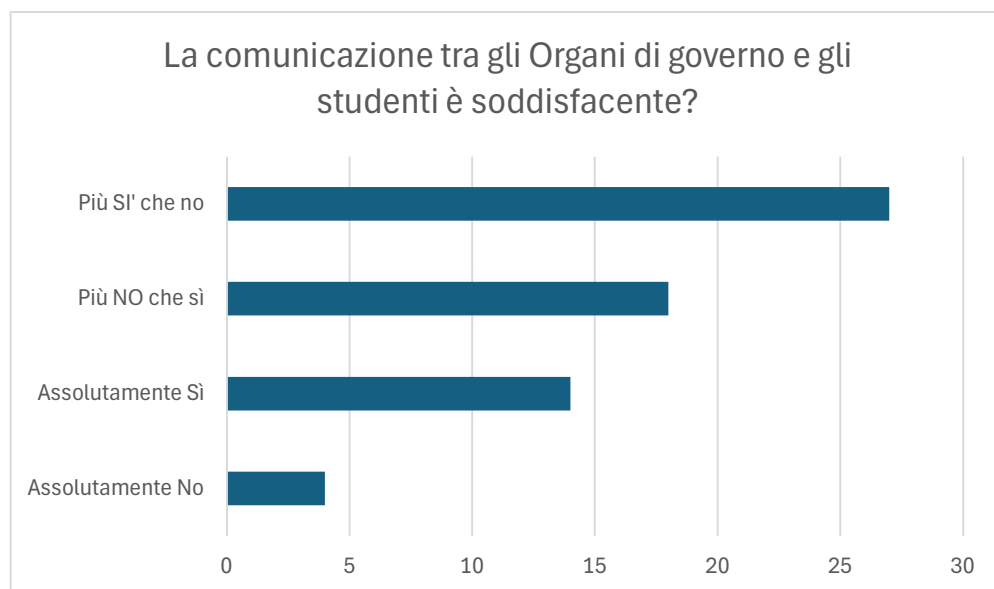


d) Sito web istituzionale Risposte

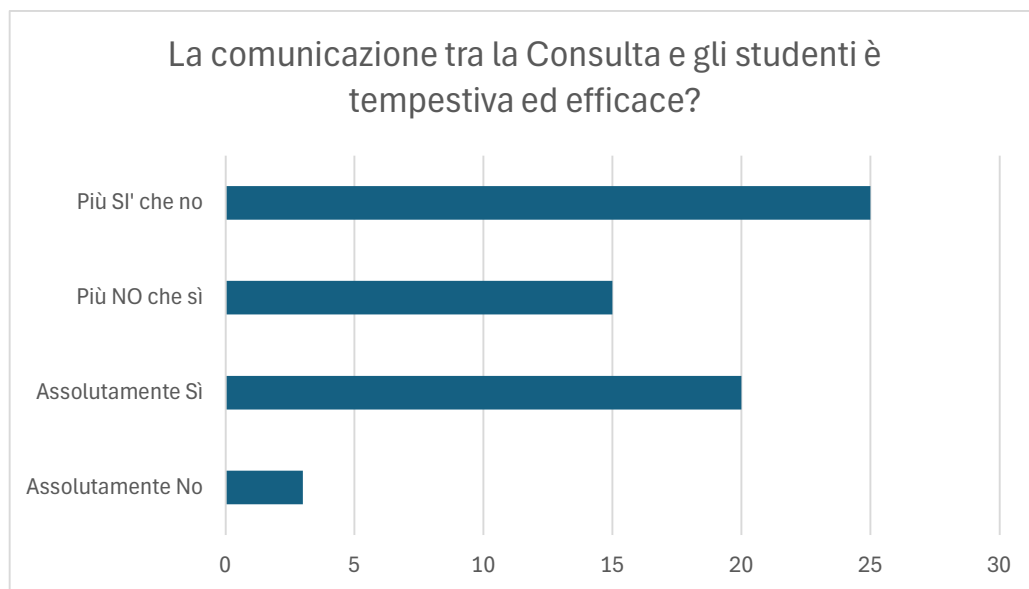
Assolutamente No	2
Assolutamente Sì	11
Più NO che sì	13
Più Sì' che no	37



La comunicazione tra gli Organi di governo e gli studenti è soddisfacente?	Risposte
Assolutamente No	4
Assolutamente Sì	14
Più NO che sì	18
Più SI' che no	27



La comunicazione tra la Consulta e gli studenti è tempestiva ed efficace?	Risposte
Assolutamente No	3
Assolutamente Sì	20
Più NO che sì	15
Più SI' che no	25



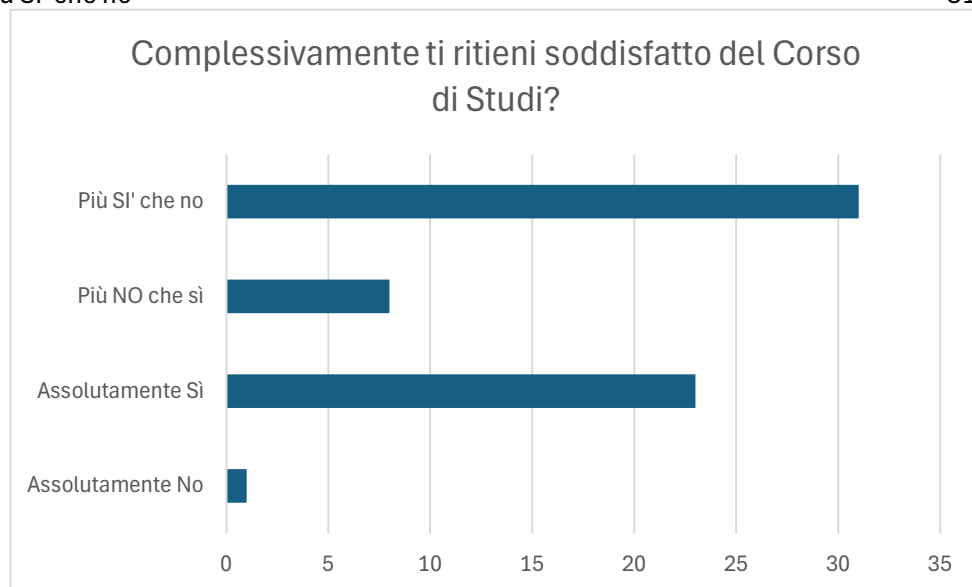
Ritieni che la preparazione culturale finora acquisita sia adeguata?	Risposte
Assolutamente No	5
Assolutamente Sì	20
Più NO che sì	16
Più SI' che no	22



Ritieni che la preparazione professionale finora acquisita sia adeguata?	Risposte
Assolutamente No	4
Assolutamente Sì	19
Più NO che sì	10
Più SI' che no	30



Comlessivamente ti ritieni soddisfatto del Corso di Studi?	Risposte
Assolutamente No	1
Assolutamente Sì	23
Più NO che sì	8
Più SI' che no	31



Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata? Gli spazi per fare lezione, Mancano le sedie, Non ci fanno stampare i materiali didattici in segreteria, Non esiste un luogo in cui possiamo mangiare in pausa pranzo (in aula è proibito, in spogliatoio pure, in corridoio anche ed il terrazzo è blindato), La distanza tra la sede a Tiburtina e quella ai Parioli è troppa, La pulizia delle aule, L'efficienza delle comunicazioni fra segreteria e studenti, Il fatto che non abbiamo una mensa universitaria (COME TUTTI), Un'ora di pausa è pochissimo, Le ore di Movimento si interrompono brutalmente a metà anno..., Il corso di Legislazione è stato gestito molto male ma azzardo sia fondamentale come materia.
La quantità di ore dedicate a delle materie che non hanno bisogno di tutte quelle ore, a dispetto di altre materie più utili. Non c'è un posto nel quale pranzare, né le aule né nei corridoi, non c'è un luogo comune dove poter mangiare. Ci sono dei corsi all'interno del percorso di studi che sono completamente inutili oppure insegnati in maniera inadeguata. La pulizia dell'ARCI (luogo dove facciamo lezione di movimento) è terribile, il pavimento è vecchio e perde schegge, è perennemente sporco, più volte ci siamo fatti male.
Non sempre gli spazi sono sufficientemente fruibili e agibili per determinati corsi: gli spazi per le lezioni di movimento sono pochi e spesso impraticabili, causa la carente manutenzione (i percorsi per mezzi pubblici che collegano via Bellini alla sede Arci o alla Pelanda sono impraticabili); la lezione di canto è possibile solo se in palestra, dove ci sono spazi e strumenti - quale pianoforte - disponibili a rendere la lezione effettivamente fattibile; le pochissime lezioni teoriche che abbiamo a disposizione sono tenute negli stessi spazi teoricamente "adibiti" alle lezioni di "indirizzo" (recitazione) ergo senza il supporto specifico (quali banchi e sedie) necessario a un sereno svolgimento della lezione stessa. Parlando sempre di spazi non è presente un luogo comune di ritrovo finalizzato a quel tipo di funzione: che sia e per studio e per momenti di ritrovo, confronto, socialità tra le allieve e gli allievi, rendendo un po' ostici gesti quotidiani e imprescindibili come banalmente pranzare
•mancanza di sedie •mobilità degli studenti •tempo per studio personale •pulizia degli spazi (Arci , bagni e aule) •accesso al libretto di assenze più efficiente • spazi per mangiare • flessibilità sulle assenze per motivi di salute •il corso di legislazione dello spettacolo è stato affrontato in modo poco efficiente .
Servizi a disposizione di studenti (come la segreteria studenti, sia per orari che per efficienza) e spazi (per pulizia e dimensioni non funzionali, delle volte) dovrebbero essere rivisti e largamente migliorati.
La pulizia dello spazio arcì è completamente da rivedere, ma soprattutto il pavimento che è vecchio e scheggiato. A causa di queste criticità diversi di noi si sono fatti male perché non è uno spazio adatto per svolgere lezioni di movimento. Ci siamo riempiti di schegge. Inoltre una criticità che ci crea molto disagio è che non c'è uno spazio dove possiamo mangiare in pausa pranzo. Per quanto riguarda altre criticità sicuramente che non c'è un ascensore che può essere utile in caso di infortunio, e oltretutto che quando siamo in aula D non possiamo andare in bagno e dobbiamo per forza fare le scale. Inoltre a mio parere abbiamo troppe poche lezioni con Valentino Villa. Ci sono alcune materie che hanno un gran numero di ore che sono, a mio avviso, non utili, in quanto non inerenti al percorso di studi, o comunque insegnate assolutamente in modo non adeguato che fanno calare decisamente il livello dell'accademia. Sarebbe utile variare un po' l'orario e non fare i blocchi di lezione tutti in una volta, per creare più continuità. Un altro punto fondamentale secondo me è il lavoro di gruppo che quasi non c'è, da incrementare specialmente nella 3 fase. Ho avvertito una criticità personale durante le lezioni di movimento, in quanto non ho mai avuto esperienze prima dell'Accademia riguardo al corpo e al movimento in generale e ho notato molta difficoltà rispetto alla classe ad entrare nel lavoro, avvertendo una spaccatura nella classe e poca progressione iniziale non adatta a tutti.
Aule piccole, nessuno spazio comune (l'aula trucco non è abbastanza), migliore organizzazione del calendario per quanto riguarda la distribuzione delle lezioni di movimento, discutibile pulizia delle aule, la sede Arci è molto lontana e servirebbe perlomeno più tempo per il trasferimento
-spazi limitati e talvolta poco curati -comunicazione lenta, tardiva, e confusissima -esami non chiari -non tutti i docenti sono così chiari -spostamenti Arci-Accademia -rapporto lezioni-crediti -le assenze, la maggior parte dei docenti, le caricano l'ultimo mese sulla piattaforma o le caricano con difficoltà. L'ultimo mese ci viene richiesto di mandare, di nostra mano, le assenze, quando la segreteria, in relazione con i docenti, dovrebbe avere già tutto in mano a seguito degli appelli fatti in classe. Noi, impegnati a controllare le assenze, sulla piattaforma, a giugno, ancora troviamo caselle vuote senza poter vedere nostre assenze da parte di qualche docente.

Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata?
Non ci sono spazi adeguati per pranzare/ le aule sono troppo piccole per sostenere correttamente le lezioni e spesso si trovano in condizioni igieniche discutibili/ non c'è un servizio di mobilità tra una sede e l'altra e il tempo a disposizione che abbiamo per pranzare è occupato tutto da uno spostamento autonomo/ il corso di Legislazione allo spettacolo è stato gestito molto male e non ha affrontato argomenti che potevano essere molto utili/ le Materie di Movimento hanno un monte troppo basso e insufficiente per una discipline utili come queste
A livello didattico, troppe poche lezioni di movimento (sebbene molto valide). La sede ARCI è molto lontana e per non ha un mezzo proprio, tutta la pausa pranzo è occupata dal trasferimento. Spazi: le aule sono piccole e spesso in condizioni di pulizia discutibili. Inoltre non c'è uno spazio in cui mangiare. Il corso di legislazione dello spettacolo è stato gestito molto male e non ha affrontato argomenti pratici che sarebbero potuti essere molto utili
Gli spazi, la pulizia di questi, gestione e coerenza del calendario, efficienza sul dialogo tra segreteria e studenti. Spazi situati in luoghi molto distanti tra loro. Le criticità si dividono su più temi: alcune aule sono troppo piccole e spesso vengono assegnate a corsi che hanno necessità di grandi spazi; l'unico spazio assegnato alle materie di movimento (Arci Malafronte a Pietralata) è molto lontano dalla sede principale e la mezz'ora data non è sufficiente dato che il tempo tra le lezioni è completamente occupato dallo spostamento e spesso ci si ritrova a pranzare durante le lezioni su concessione dei docenti. Non c'è uno spazio dove gli allievi possono mangiare e credo che sia particolarmente necessario. Sento di sottolineare anche che spesso dalle lezioni si ha la sensazione che alcuni docenti, sebbene siano estramente competenti per quanto concerne la loro materia, non abbiano la percezione del percorso accademico complessivo ma che si occupino solamente dell'arco del proprio corso.
GLI SPOSTAMENTI TRA LE SEDI ARCI-PELANDA-ACCADEMIA NON SONO SUPPORTATI DALL'ACCADEMIA E PER NOI SONO UNA GRANDE DIFFICOLTÀ. Non abbiamo spazi in cui trascorrere la pausa pranzo. Sarebbe meglio che i moduli di movimento (training, combat, danza) dovrebbero essere distribuiti tutto l'anno e non concentrati in poche settimane. Bisognerebbe strutturare le lezioni teoriche in maniera più efficace e meno dispersiva, magari finalizzate a uno studio pratico. Alcuni insegnanti potrebbero coinvolgere maggiormente l'intero gruppo classe nello studio pratico.
Numero di crediti non adeguato alle attività a cui sono attribuiti. Il calendario potrebbe essere organizzato in modo tale che i moduli di movimento possano essere più costanti nel tempo e non concentrati solo in alcune settimane o periodi, per rendere il lavoro più efficace e costante nel tempo. La quantità di ore disumana che siamo in accademia. Va bene, c'è un piano di studi che va rispettato per ottenere poi la laurea, ma nessuna laurea e nessun lavoro prevede di stare in un ambiente 55 ore a settimana con le stesse persone e poi tornare a casa e "studiare". Così diventiamo sterili. È paradossale: un'accademia che prepara a un mestiere che si nutre di vita, che non lascia il tempo di vivere. In più siamo messi nelle condizioni peggiori per poter lavorare. ““Si ma fuori il mondo del lavoro sarà così se non peggio”” è solo una scusante che semplifica, infantilizzando noi studenti, una situazione più complessa. La maggior parte delle cose che accettiamo (compreso fare lezione a luglio/agosto, per poi riprendere a settembre) lo facciamo perché pensiamo “dai quando ci ricapita” o cose di questo genere. Azzardo a dire un'ultima cosa: a volte ho l'impressione che, anziché essere tutelata e alimentata, la nostra passione, venga messa alla prova. Forse è una scelta didattica specifica ma non so se sia la scelta giusta. Non credo che ci sia qualcuno che pensi ancora che “se vuoi davvero diventare un attore allora devi accettare tutto ed essere forte!!!” ma nel caso ci fosse colgo l'occasione per esporgli il mio parere, solo per esserne sicuro: è un concetto macista, antiquato e non sano. Grazie.
Servizi e spazi offerti agli studenti
C'è bisogno di docenti che insegnino a RECITARE o che, almeno, facciano di tutto per fornire strumenti tecnici e pratici agli allievi. Si prendono tanti allievi privi di esperienza ma non si insegnano a nessuno le basi della RECITAZIONE. Purtroppo, siccome tutti devono dimostrare a loro stessi di "stare al passo con i tempi", non c'è più un solo insegnante che aiuti nell'avere consapevolezza e studio per lavorare sulla voce, sulla parte ginnica dell'attore, sull'analisi, sulla costruzione di un personaggio... Si scrive troppo e si recita poco. Se non si sa fare qualcosa, la soluzione non è mai studiare per riuscirci, ma cambiare il testo.
Non ci sono spazi sufficienti per provare e le aule in cui facciamo lezione sono belle ma non adatte alla maggior parte dei lavori che dobbiamo fare
Gli spazi non sono adeguati per un'accademia di recitazione. Gli spazi non sono sempre puliti a dovere. Inoltre non c'è buona comunicazione tra direzione-segreteria-studenti e il carico di studio settimanale è troppo ingente, gli orari dovrebbero essere ridotti.
Tirando fuori la evidente complessità nel fare ciò, cercare dei nuovi spazi per lo svolgimento delle lezioni sarebbe fondamentale. La pulizia e igiene degli spazi deve essere un tema da prendere più in considerazione. Il controllo e la manutenzione degli spazi(sbarra della palestra, porte del bagno, porte delle aule difettose)

Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata?
Poca collaborazione tra Direzione e Segreteria, lezioni cancellate all'ultimo momento. Possibilità di effettuare prove solo dalle 18:30 alle 19:15 (e spesso anche meno). Mancanza di spazi adeguati ed attrezzature in generale, (es. microonde). Docenti spesso assenti o inesistenti con lezioni che non vengono recuperate.
l'assenza di qualsiasi tipo di facility per gli studenti (area comune, biblioteca, cucina etc...), la pulizia delle aule
La MIA criticità è l'obbligo di stare seduta su una sedia, quando invece vorrei stare in piedi o per terra. Quindi più libertà di movimento personale. L'altra criticità è l'orario accademico che non ti permette di trovare un impiego serale, per riuscire a guadagnare qualcosa (per campare in generale nella vita), perchè non sono disponibile flessibilmente per certi tipi di lavoro
Più spazio agli studenti per riposarsi e dare tempo per studiare il materiale consegnato dai vari docenti.
Spazi e tempi per lo studio personale, aule, pulizia delle aule
Comunicare ai collaboratori occasionali (assistenti di regia, scenografia ecc...) le loro mansioni, in modo che siano più preparati e conoscano i limiti onde evitare disagi. Se ognuno rimane nel proprio confine si lavora meglio.
Secondo me bisognerebbe prestare più attenzione alle esigenze degli allievi, offrendo spazi più adeguati al lavoro, permettendo anche di usufruire degli spazi anche dopo gli orari di lezione. E disporre di una mensa che non sia lontano alla sapienza
La programmazione didattica potrebbe essere meglio ripartita: ci sono periodi in cui vengono concentrate molte ore di una disciplina, che poi non viene successivamente ripresa. Sarebbe più funzionale se le diverse attività venissero meglio diluite nel corso dell'anno accademico.
Gli spazi inadeguati e la mancanza di aule per provare la sera e la domenica. Le aule sono troppo piccole e troppo poche per fare lezione adeguatamente, sia quelle di movimento che di recitazione, o anche solo per provare in gruppi separate scene diverse. La chiusura della sede al termine delle lezioni non dà la possibilità agli studenti di avere uno spazio prove, obbligandoli a pagare a spese proprie sale prove private.
Spazi inadeguati e scarsa pulizia degli spazi. La sede centrale non è adeguata per le lezioni di movimento, dunque si svolgono in altre due sedi, che però sono lontane dalla sede centrale (40/50 minuti con i mezzi di trasporto, questo spostamento toglie tempo alla pausa pranzo degli studenti). Gli studenti inoltre non possono usare gli spazi della scuola oltre l'orario obbligatorio: sarebbe invece necessario nella disciplina della recitazione per provare scene su cui gli insegnanti ci chiedono di lavorare.
Gli spazi sono assolutamente inadatti per la nostra formazione artistica
Il corso prevede moltissimi stimoli differenti, che spesso sono affrontati troppo superficialmente per mancanza di tempo per cercare di fare più cose possibili. Sarebbe meglio fare un po' meno materie ma con più tempo per approfondire
La maggior parte delle criticità, compresa quella degli spazi inadeguati ai corsi, dipendono dal fatto che questa accademia dovrebbe avere uno statuto speciale anziché funzionare come una qualsiasi università.
Più preparazione cinematografica (si affronta molto poco), lo spazio è inadeguato (aule troppo piccole, troppo caldo, anche quanto riguarda la pulizia) troppe ore di alcune materie troppe poche di altre, gli spettacoli iniziano sempre alle 19:00 e ne perdiamo la maggior parte finendo le lezioni alle 18:30
Spazi di studio in accademia Professionalità dei professori Testi nuovi su cui lavorare Meno rapporto con allievi regist e più lavoro con docenti Più lezioni di recitazione in inglese
Si dovrebbe assegnare la quantità di ore di lezione in maniera proporzionale all'effettiva importanza della materia per la formazione di un giovane attore.
La gestione dei provini e la scelta di far partecipare gli studenti ad attività esterne a quelle didattiche del gruppo-classe (soprattutto durante il primo anno di corso).
Revisione di alcune discipline previste da piano di studi ministeriale.
Il problema più importante è la mancanza di possibilità per un allievo di provare e studiare negli spazi accademici al di fuori dell'orario scolastico. Altra criticità nella pulizia delle sale prove, che sono già di per se poco adatte ad un lavoro teatrale.

Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata?
Una notevole disattenzione dei confronti dell'igiene delle aule e degli spazi. Un accesso più libero alle docce. Uno scaldavivande o un microonde per agevolare la possibilità di un pranzo dignitoso. Maggior spazio e soprattutto tempo per gli orari extracurricolari, dato che il piano di studi prevede un enorme studio di memoria e di prove che non è possibile effettuare nell'orario curricolare. Sarebbe bello avere la possibilità di avere accesso libero alla biblioteca. Maggior attenzione nell'equilibrio tra materie di movimento e materie di recitazione.
Migliorare la pulizia delle aule che vengono sempre trovate sporche, soprattutto il lunedì mattina. Inoltre sono raramente disponibili per provare fuori orario, e data la maggioranza di studenti fuori sede che non hanno accesso a spazi migliori dove provare sarebbe funzionale poter aumentare l'orario dopo scuola per poter provare nelle aule, coscienti del fatto che sia una tematica problematica. Inoltre le aule sono inadatte al lavoro, l'aula A sempre al sole, nei mesi estivi può essere usata solo con gli scuri chiusi e di conseguenza senza ventilazione e al buio.
Creare collaborazione tra studenti invece di competitività ed individualismo. Supportare l'alunno in classe e non adottare una modalità di insegnamento basata sul rimprovero e talvolta umiliazione di fronte ai compagni.
Troppi cambi di insegnanti di recitazione tra un anno e l'altro così non si ha un percorso da seguire... si finisce per fare diecimila cose in un anno solo
Le aule forse sono troppo piccole.
Dare la possibilità a uno studente dell'accademia di non dover spendere così tanti soldi per andare a teatro.

Secondo te qual è il punto di forza?
Gli insegnanti che ci sono, La materia canto e quelle di movimento, Macchinetta dell'acqua, Sportello psicologo.
Le aule hanno quasi tutte i condizionatori
Accostare alla formazione accademica un cospicuo numero di opportunità di andare in scena e rapportarsi al pubblico (già al primo anno) attraverso progetti e guida di docenti interni all'accademia risulta essere un sodalizio essenziale per la formazione di nuove attrici e nuovi attori, permettendo loro di trovare un connubio tra una solida preparazione "tecnica" e l'esperire direttamente il mestiere
Insegnanti Andare molto in scena Temi affrontati La macchinetta dell' acqua Condizionatori
Un'ottima preparazione sulle materie di recitazione.
Le occasioni che l'accademia propone sono numerose e il livello di preparazione degli studenti è altissimo. Il personale è gentilissimo e c'è grande disponibilità per gli studenti. Sicuramente il distributore dell'acqua, i condizionatori, la posizione dell'Accademia è facile da raggiungere. Ottima preparazione per il corsi di canto e abbastanza anche per movimento. Personale e collaboratori scolastici disponibili e gentilissimi.
Macchinetta dell'acqua, armadietti, corso di Canto, lezioni di movimento
-quei docenti chiari, che hanno voglia, competenza e passione -lezioni di movimento
Le Materie di Movimento La formazione nel corso di canto
Ottima preparazione su alcuni corsi come canto e tutti i corsi di movimento
Buone infrastrutture a supporto degli studenti (macchinetta dell'acqua, condizionatori, armadietti)
Qualità dei professionisti, possibilità di andare in scena frequentemente, differenziazione di metodi e tecniche. Ottimi corsi di movimento
Docenti professionisti estremamente competenti. Spazi con condizionatori. Macchina dell'acqua.
Le lezioni di movimento sono abbastanza soddisfacenti, ottime le lezioni di canto.
La disponibilità e apertura di molti insegnanti al dialogo.
L'eterogeneità e l'alto livello degli insegnanti...anche se sento che avrei potuto imparare molto di più e con più serenità se avessi avuto più tempo libero.
La forza dell'Accademia sta nella forza produttiva di simulazione vera e propria del lavoro che, con saggi ed esercitazioni, è quanto di più vicino ci sia al mestiere (soprattutto per i registi). Se la Direzione Didattica fosse forte quanto quella "Produttiva" l'Accademia non avrebbe eguali.
Alcuni professori e la loro eterogeneità (per ora, non so se in futuro la penserò ancora così)
Il prestigio dell'accademia, che permette agli studenti di partecipare a festival, corsi e provini.
La didattica della maggior parte degli insegnanti è estremamente arricchente
Incontro con un gran numero di insegnanti ed approcci diversi. Numerose proposte di progetti diversi.
la comunità degli studenti dell'accademia e le opportunità artistiche offerte
Docenti Greco e Campagna
La possibilità di partecipare a vari festival internazionali e teatri italiani importanti.
I docenti.
Antonio Latella, Brunella Giolivo, Franco Visioli, Sandro Campagna, Lucio Fiorentino, Linda Dalisi...
Le opportunità di erasmus, collaborazioni formative e contatti lavorativi

Secondo te qual è il punto di forza?
Il punto di forza dell'Accademia per me è rintracciabile nel continuo confronto con compagni e insegnanti, negli incontri con metodologie differenti che ti portano ad una maggiore autonomia e consapevolezza di stesso come persona e come allievo.
Le opportunità che offre: lavorative, i saggi, i bandi di produzione e la vetrina che la scuola è per gli studenti.
La possibilità di studiare con professionisti attivi nel panorama teatrale italiano.
Progetti esterni con registi
L'accademia permette di fare moltissime attività e conoscere tanti professionisti diversi, mettendo in contatto gli allievi con il mondo del lavoro.
Tanti professori con tanti punti di vista diversi
L'incontro con diversi artisti.
Tanti insegnanti e stimoli diversi da cui prendere spunto, tanti progetti diversi
La varietà degli insegnanti e degli insegnamenti che vengono proposti
La preparazione degli insegnanti.
La varietà delle metodologie didattiche adottate dai docenti.
I numerosi incontri con molteplici professionisti del campo artistico.
Trovo che il percorso di studi nella sua interezza sia completo
Il punto di forza è la varietà di insegnanti e di materie affrontate durante l'anno.
Una varietà che permette una libertà di espressione e una libertà di pensiero critico e di azione.
Una formazione a 360 gradi che non ha eguali e che non è possibile trovare in un altro luogo.
La varietà degli insegnanti di pedagogie diverse, l'opportunità di poter lavorare durante il percorso accademico e la centralità dell'Accademia nel mondo teatrale romano che permette di incontrare professionisti del settore e partecipare ad attività di rilievo.
Insegnanti e direttore competenti quindi materie e attività molto interessanti.
La varietà di insegnati aiuta ad avere una vista sul mondo del teatro molto ampia e ti dà la possibilità di costruirti un tuo percorso personale prendendo spunto da tutti gli insegnanti
In Accademia ci si sente a casa. La Direzione è sempre disponibile al dialogo, i Professionisti con cui collaboriamo sono sempre estremamente disponibili e pronti a venirci incontro.
La varietà di insegnanti che si incontrano e la possibilità di lavorare nel settore.
La plurima offerta di punti di vista sulla Recitazione.

Fornisci qualche suggerimento per il miglioramento dell'Istituzione
Un ArciBus, una navetta che ci porti dalla sede di Tiburtina a quella di Bellini...non è possibile che per UNA SOLA ORA di pausa io la debba usare per spostarmi (obbligandomi a mangiare sui mezzi). È inaccettabile. Riaprire il terrazzo della sede per darci la possibilità di pranzare da qualche parte che non sia sul marciapiede della strada oppure darci il permesso di mangiare nelle aule. Mettere (per esempio) la materia di Trucco nella prima parte dell'anno e tenere nella seconda parte dell'anno un corso di movimento... FARCI STAMPARE I MATERIALI DIDATTICI IN ACCADEMIA, non è accettabile che con tutti i soldi che spendo per studiare in accademia debba spenderne altri (necessariamente) per avere il mio materiale di lavoro. Comprare un numero di sedie sufficienti per cui non restino degli studenti a seguire la lezione per terra per 4 ore.
Lasciare il sabato libero agli studenti per poter riposare almeno durante il fine settimana, Di non essere così rigidi con le assenze degli studenti tenendo conto di quanto sia faticoso il percorso. Realisticamente, quanti soldi abbiamo? Suppongo molti pochi, per cui forse molti dei suggerimenti che possono venirmi in mente potrebbero risultare poco realizzabili. Non ho molta esperienza con i concorsi e il mondo ministeriale ma alcuni membri del corpo docenti forse, per quanto idonei al concorso, non risultano essere poi completamente in un approccio didattico • rimuovere i corsi troppo brevi per essere affrontati con efficacia (st.musica, tecniche informatiche per il teatro , trucco ...)e dare più spazio ai corsi maggiormente funzionali per la nostra carriera. • migliorare l' efficienza della segreteria nella comunicazione e nella giustificazione delle assenze •strutturare le lezioni in modo più pratico
Aumentate le lezioni di movimento (danza, mimo, training fisico) e distribuirle meglio nel corso dell'anno accademico.
Trovare una soluzione per la pausa pranzo, rivedere alcune lezioni che occupano troppo spazio rispetto ad altre più utili, migliorare la comunicazione tra segreteria e studenti, rendere perlomeno il terrazzo disponibile nella pausa pranzo, organizzare meglio il calendario e comunicare in maniera più tempestiva l'assenza di docenti.
rendere più chiaro il funzionamento dei crediti formativi, creare spazi comuni (anche solo rendendo possibile mangiare nelle aule o in spogliatoio), dare più tempo per lo spostamento arc-Bellini
Chiedo un po' più di coerenza e chiarezza con le comunicazioni: calendario, date, esami, info generali. Con un più tempestività, rigore, chiarezza.
Migliore relazione Docenti-segreteria (per assenze o lezioni)
Migliorare la piattaforma, avere una specie di registro elettronico, istruire i docenti a caricare tutto;
Trovare uno spazio comune per mangiare/ ampliare gli spazi di lavoro/ mobilitare gli studenti tra una sede e l'altra/ aumentare il monte ore delle materie di Movimento
Creare spazi comuni, agevolare lo spostamento tra le sedi, migliorare la tempestività delle comunicazioni di eventuali spostamenti di orario/cancellazioni delle lezioni
Maggiore coerenza e distribuzione delle materie di movimento durante l'anno.
Mantenere un punto fisso e saldo sulla questione ritardi ed ingressi durante le lezioni già cominciate.
Migliorare il coordinamento didattico e trovare il modo di dare uno spazio per vivere il momento del pranzo.
Servizio navetta tra le sedi.
Spazi di ristoro per la pausa pranzo.
Strutturare diversamente le lezioni di materie più teoriche, in modo meno statico, fare un piano più preciso del programma di materie come ad esempio Storia dello Spettacolo, Legislazione, Dizione, Lettura.
CREARE ASSOLUTAMENTE UNO SPAZIO PER MANGIARE E RISTORARCI ADEGUATAMENTE DURANTE LE PAUSE.
Servizi e spazi da migliorare:
Maggiore pulizia, soprattutto in Arci.
Spazi più numerosi e in condizioni migliori.
Maggiore possibilità di sfruttare le aule in orari extra scolastici.
Assenza di un Luogo comune in cui poter mangiare
Il sabato a casa sarebbe già un punto di partenza.
TESTI DA LEGGERE NON DA SCRIVERE
TESTI DA STUDIARE NON DA SCRIVERE
TESTI DA ANALIZZARE NON DA SCRIVERE
TESTI DA RECITARE
NESSUNA PAURA DI PASSARE STRUMENTI TECNICI AGLI ALLIEVI (è quello per cui un insegnante dovrebbe esser pagato)
NESSUNA PAURA DI COSTRUIRE PERSONAGGI

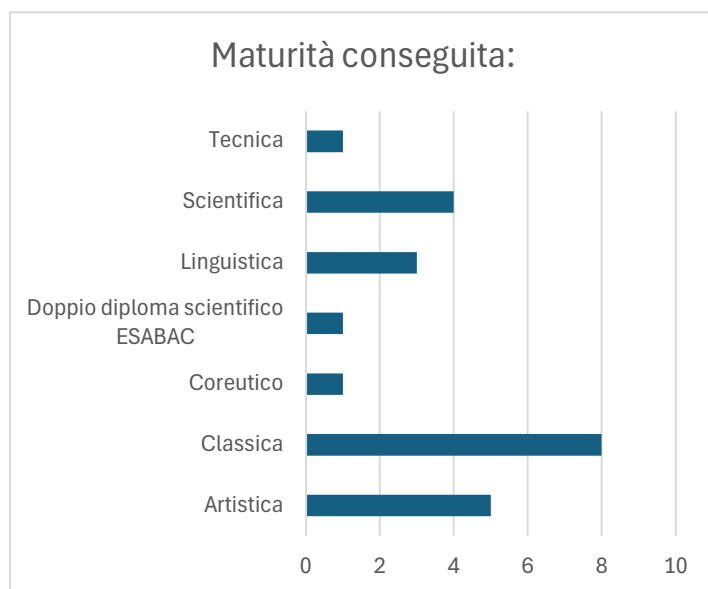
Fornisci qualche suggerimento per il miglioramento dell'Istituzione
rendere l'accademia un luogo più accogliente al lavoro e ai bisogni degli studenti in quanto persone
Cambiare il loco dell'accademia. Calendario di ore (non fare 4ore e 4 ore al giorno consecutive di una materia, ma di variare con più materie: 2 ore e mezza di una, due ore e mezza di un'altra, e 2ore e mezza di un'altra)
Inoltre l'Accademia dovrebbe invitare più agenzie per attori ai vari spettacoli, agevolandoli nel mondo del lavoro
Una nuova sede più grande, e l'apertura serale e domenicale dell'accademia per provare.
Il mio suggerimento è quello di iniziare una ricerca più approfondita del piano di studi, con un occhio più attento all'intero percorso di formazione triennale: ad esempio, sarebbe utile avere un insegnante di recitazione di riferimento per tutti e 3 gli anni, che possa seguire il percorso individuale di ogni allievo dall'inizio alla fine. Avere moduli con tanti insegnanti diversi, a volte anche piuttosto brevi, ha i suoi punti di forza, ma allo stesso tempo non offre la possibilità di instaurare un rapporto formativo specifico e diretto al singolo, bensì in alcuni casi un po' generico (essendo la classe formata da 18 allievi, la possibilità di entrare in profondità con ogni allievo in moduli di sole 2 settimane è bassa). Sempre per approfondire il piano formativo, manca la comunicazione tra insegnanti riguardo l'andamento degli allievi: il percorso individuale sarebbe enormemente potenziato, forse anche velocizzato, se ogni insegnante avesse già delle informazioni su ogni allievo prima di iniziare il modulo con la classe. Non vengono inoltre dedicate sufficienti ore alla disciplina del canto: solo 2 ore alla settimana, che diventano 10 minuti a testa alla settimana. Servirebbe un incremento nel piano di studi. Per quanto riguarda gli spazi, oltre a quanto già scritto sopra, suggerisco un supporto durante la pausa pranzo: un microonde e un frigorifero per agevolare gli studenti economicamente (conosciamo la possibilità di usufruire della mensa, ma la mensa non è abbastanza vicina alla scuola). Infine, sebbene la possibilità di avere dei permessi di lavoro durante il percorso di formazione sia utile, la concessione di troppi permessi di lavoro rallenta allo stesso tempo il percorso collettivo della classe. La scelta di prendere dei permessi di lavoro è sicuramente a discrezione del singolo, ma potrebbe essere più direzionata dall'istituzione affinché venga data la priorità alla formazione individuale e collettiva nella scuola, prima ancora che al lavoro.
Cambiare luogo di studi
Le aule non sono adatte allo svolgimento del lavoro e la loro pulizia va migliorata, soprattutto perché spesso il lavoro si svolge a terra. Ci dovrebbero essere delle agevolazioni per il pranzo, creare delle convenzioni con i locali vicini alla sede. Inoltre è necessario trovare una sede con spazi adatti alle lezioni di movimento in modo da non dover passare l'unica ora di pausa pranzo, spostandosi sui mezzi di trasporto. Oppure creare un servizio navette gratuito. Inoltre credo sia necessario inserire nella sede il servizio di aria condizionata in tutte le aule dato che spesso i corsi si svolgono anche nei mesi estivi. Credo ci sia la necessità di creare un area adibita alla pausa pranzo, sia esterna che interna.
Spazi adeguati Pulizia degli stessi Opportunità di studiare con lavoratori attivi nel settore e possibilmente internazionali Uso delle aule dopo l'orario di lezione come spazio studio fino Alle ore 20.00 (minimo)
Spazi migliori, più ampi
Dare possibilità agli studenti di utilizzare gli spazi dell'accademia anche dopo l'orario didattico, per consentire lo studio in aula dopo le lezioni.
Non programmare gli spettacoli in Teatrino alle 19 per consentire agli studenti di assistere alle repliche dei colleghi.
Inserire nelle materie facoltative (o nel piano didattico se possibile) rivolte agli studenti di regia più materie di movimento.
Oltre alla semplice prova aperta Sarebbe bello uno spettacolo in collaborazione con i docenti Joana e Arbusti
Investire di più sugli studenti e sulla ricerca Dare loro più fiducia

Fornisci qualche suggerimento per il miglioramento dell'Istituzione
Credo sarebbe necessario che l'accademia si munisse di un sostegno psicologico professionale pronto a seguire gli studenti in caso di bisogno.
Una struttura che possa offrire migliori possibilità di svolgimento della didattica. Una struttura che raccolga al suo interno grandi spazi per le lezioni in aula e grandi spazi per l'attività di ricerca e di studio artistica.
- spazi adeguati - pulizia degli spazi - tempo dopo la chiusura dell'accademia per far studiare gli alunni almeno un'ora e mezza - dovrebbero essere di più gli insegnanti che lavorano attivamente in questo ambito, in modo tale da relazionarsi con professionisti del settore
Metterei a disposizione degli studenti e del personale un distributore automatico per l'acqua potabile.
Microonde o scaldavivande per pranzo. Pulizia delle aule quotidiane Accesso libero alla biblioteca Spazio e tempo negli orari extracurricolari, 45 minuti non sono sufficienti!
Alla grande varietà di visioni e pedagogie di recitazione prettamente teatrale anche varietà di insegnanti e moduli di recitazione cinematografica in aggiunta a quelli già presenti. Aggiungere anche conoscenza dell'industria cinematografica e televisiva, come avviene con quella teatrale.
Sedi più ravvicinate tra loro, per le diverse discipline così da fornire maggior praticità negli spostamenti dunque maggior concentrazione durante le lezioni.
Sicuramente trovare spazi più aperti
E tenere un insegnante che resti almeno due anni per iniziare e finire un percorso
Io vorrei fare più ore di recitazione.
Provare a sottoscrivere accordi con teatri stabili, centri di produzione e trucco al fine di garantire un prezzo non eccessivo dei biglietti per gli studenti dell'accademia, uno sportello di ascolto con un professionista, ricerca di spazi di lavoro migliori

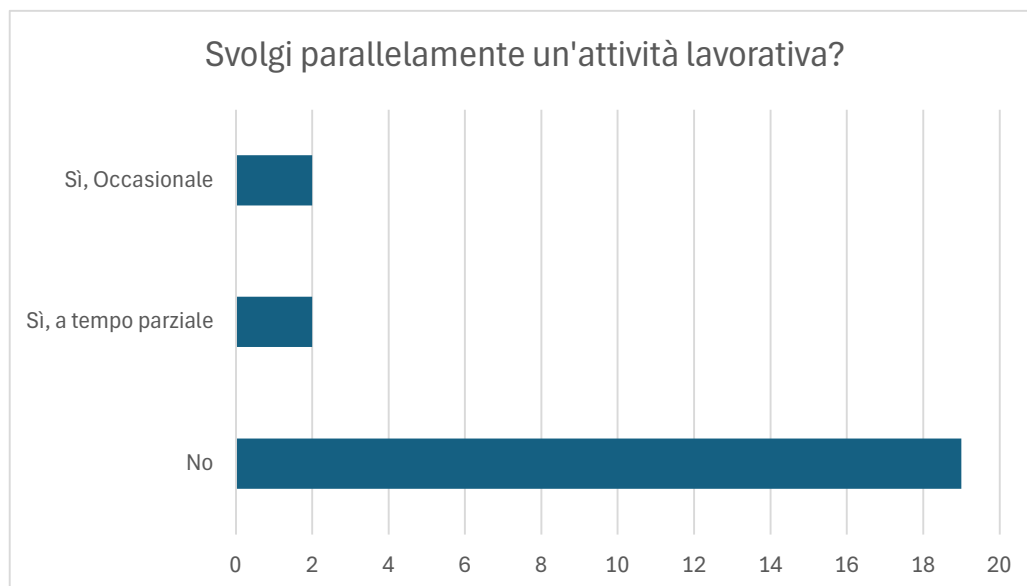
QUESTIONARIO DIPLOMANDI 2024/2025

23 risposte su 28 diplomandi aventi diritto

Maturità conseguita:	Conteggio
Artistica	5
Classica	8
Coreutico	1
Doppio diploma scientifico ESABAC	1
Linguistica	3
Scientifica	4
Tecnica	1

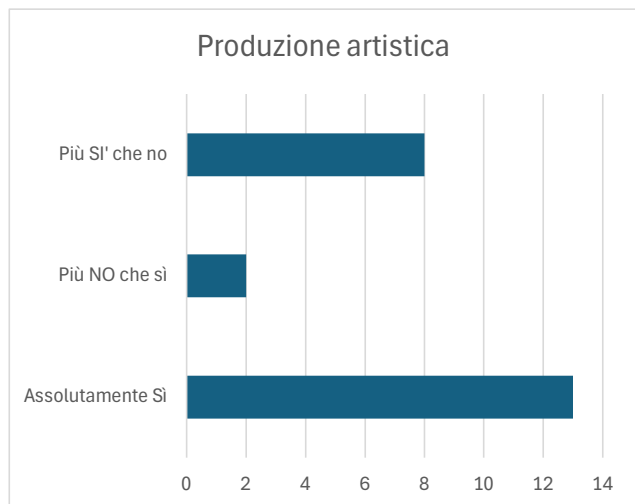


Svolgi parallelamente un'attività lavorativa?	Risposte
No	19
Sì, a tempo parziale	2
Sì, Occasionale	2

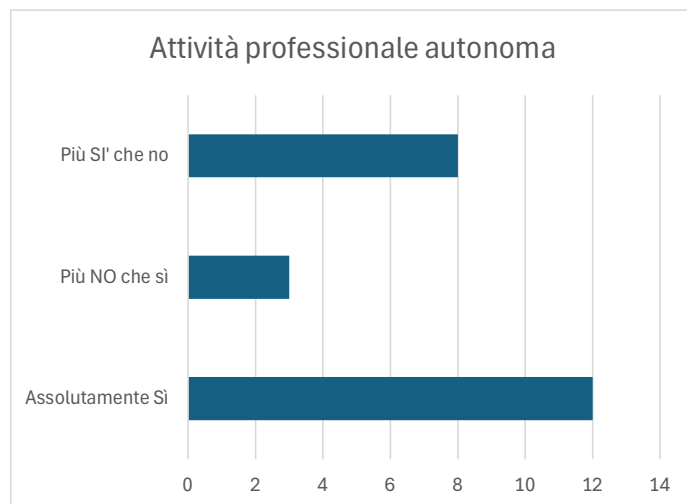


Qualora previste, ritieni che le seguenti attività siano state formative rispetto alla tua attività professionale?

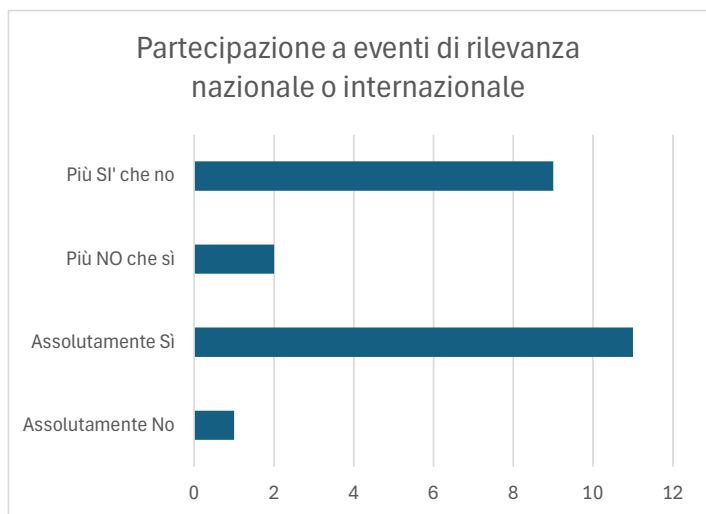
Produzione artistica	Risposte
Assolutamente Sì	13
Più NO che sì	2
Più SI' che no	8



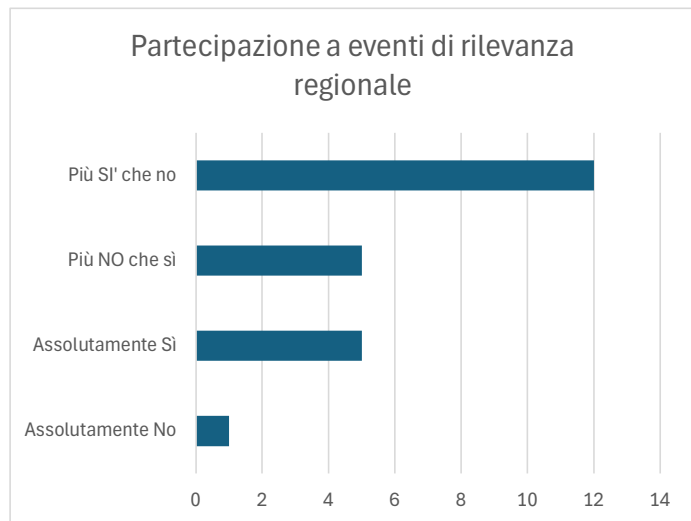
Attività professionale autonoma	Risposte
Assolutamente Sì	12
Più NO che sì	3
Più SI' che no	8



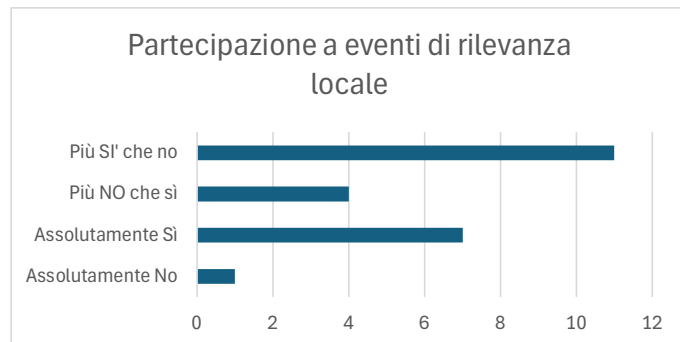
Partecipazione a eventi di	Risposte
Assolutamente No	1
Assolutamente Sì	11
Più NO che sì	2
Più SI' che no	9



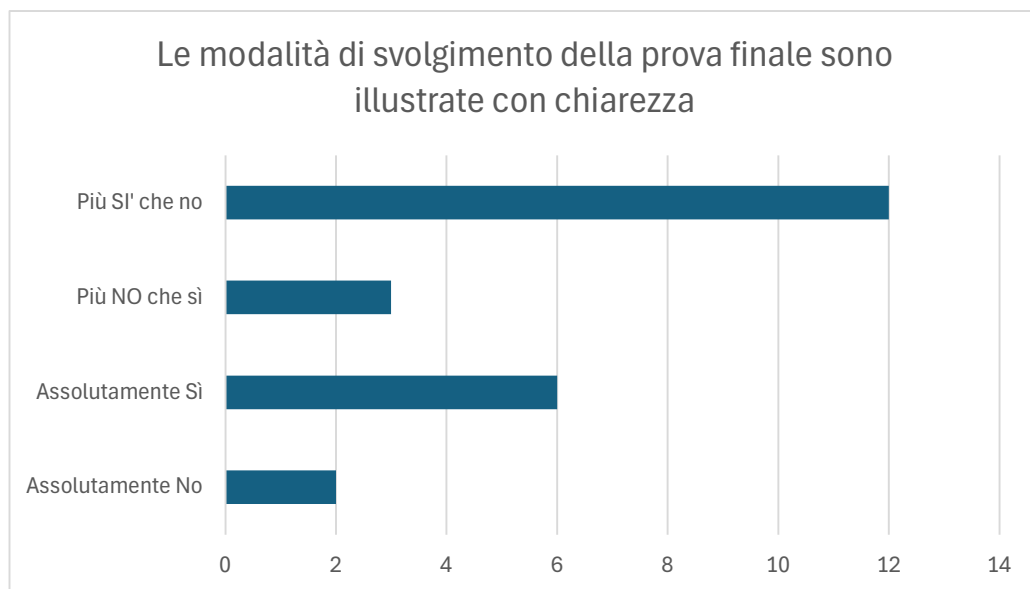
Partecipazione a eventi di rilevanza regionale	Risposte
Assolutamente No	1
Assolutamente Sì	5
Più NO che sì	5
Più SI' che no	12



Partecipazione a eventi di rilevanza	Risposte
Assolutamente No	1
Assolutamente Sì	7
Più NO che sì	4
Più SI' che no	11

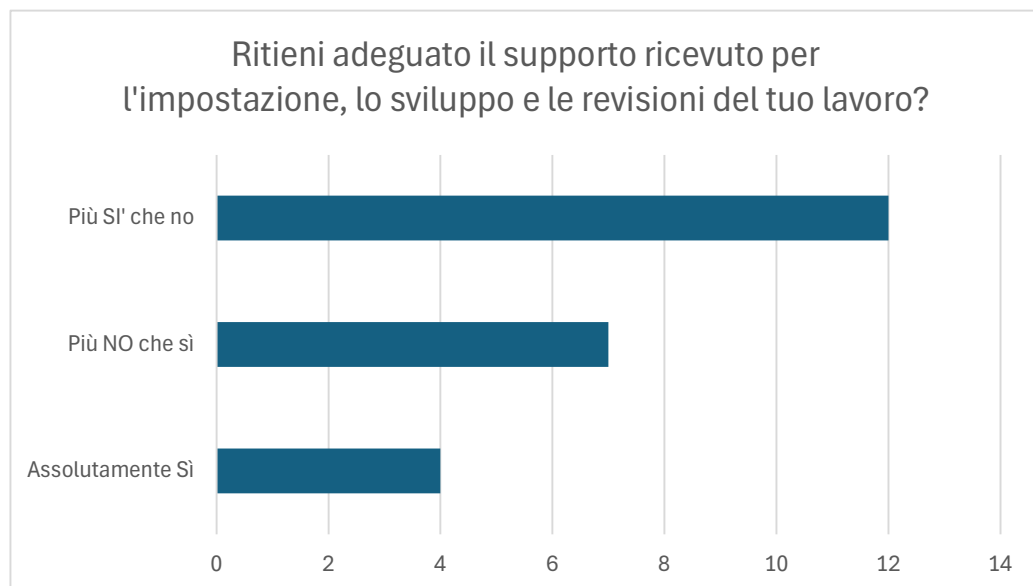


Le modalità di svolgimento della prova finale sono illustrate con chiarezza	Risposte
Assolutamente No	2
Assolutamente Sì	6
Più NO che sì	3
Più SI' che no	12

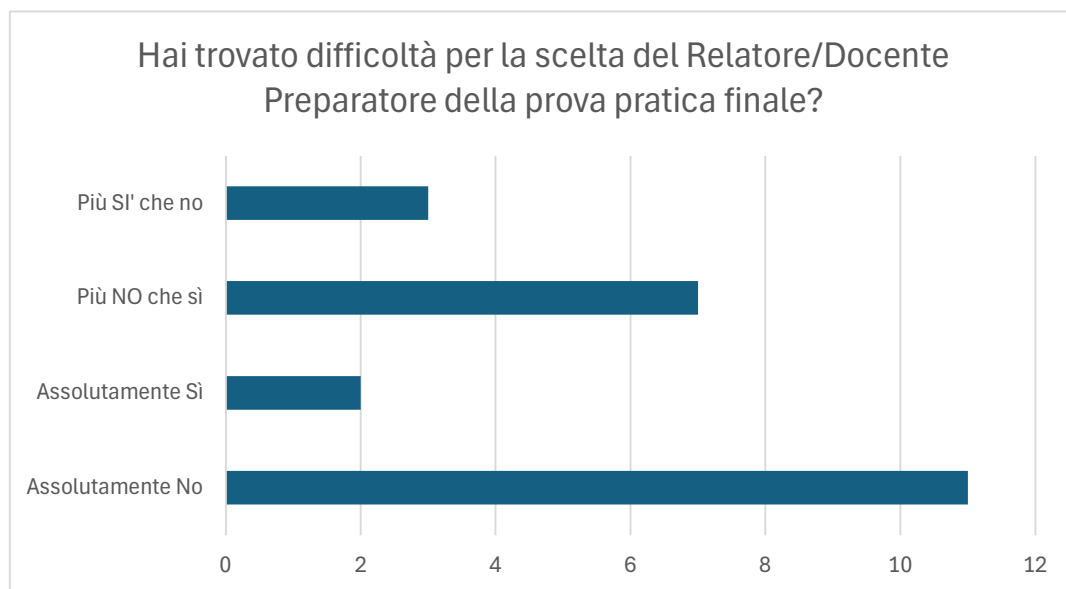


Ritieni adeguato il supporto ricevuto per l'impostazione, lo sviluppo e le revisioni del tuo lavoro? Risposte

Assolutamente Sì	4
Più NO che sì	7
Più SI' che no	12

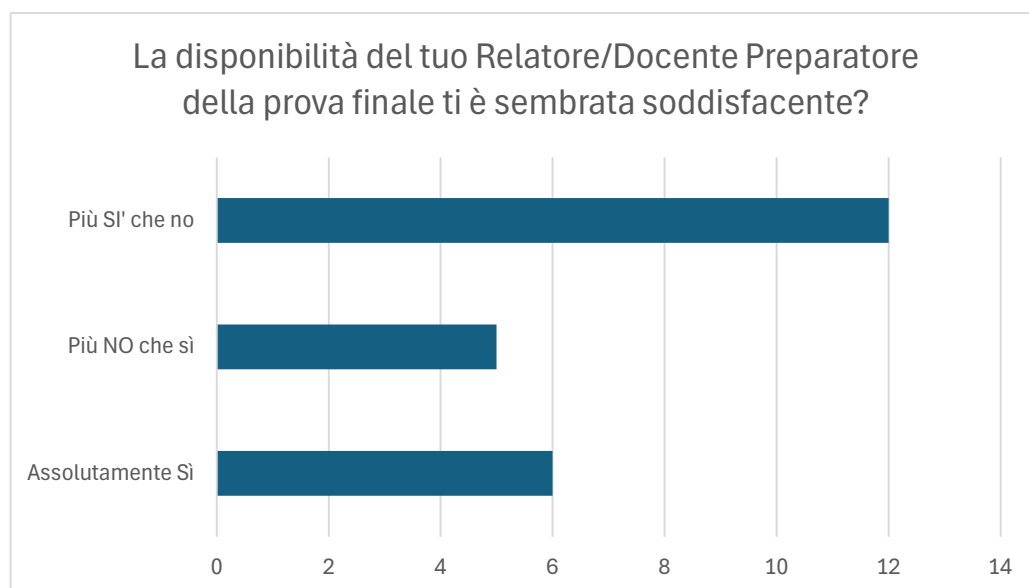


Hai trovato difficoltà per la scelta del Relatore/Docente Preparatore della prova pratica finale?	Risposte
Assolutamente No	11
Assolutamente Sì	2
Più NO che sì	7
Più SI' che no	3

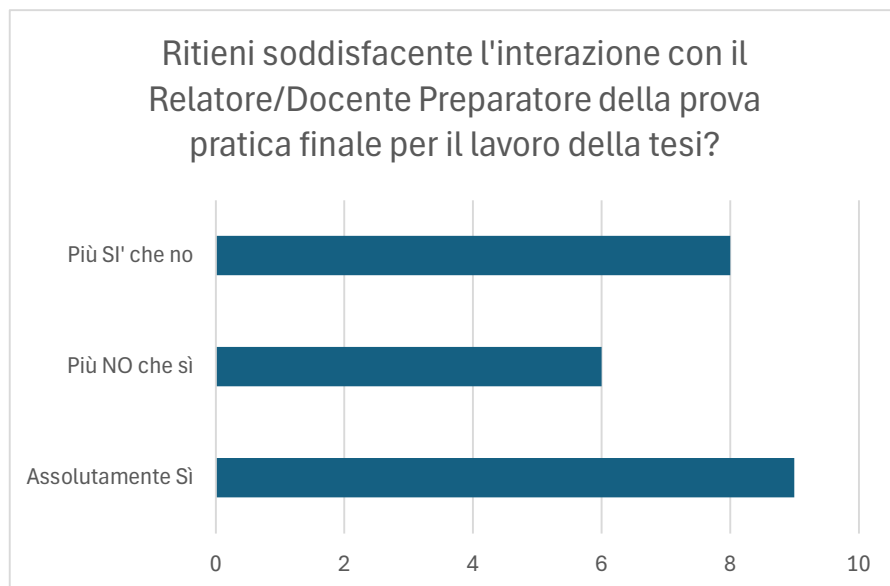


La disponibilità del tuo Relatore/Docente Preparatore della prova finale ti è sembrata soddisfacente?	Risposte
--	----------

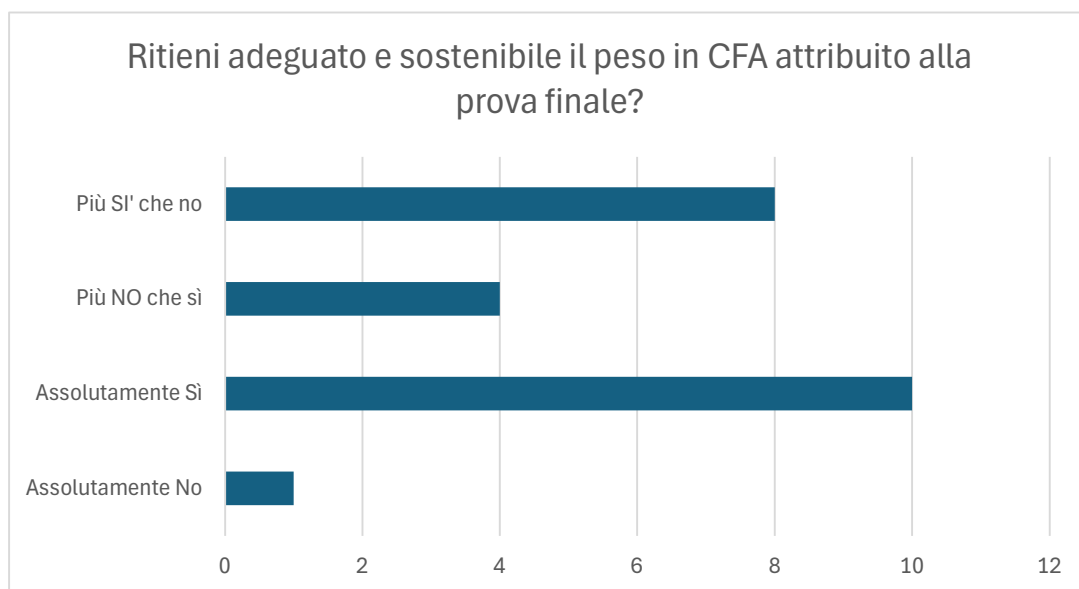
Assolutamente Sì	6
Più NO che sì	5
Più SI' che no	12



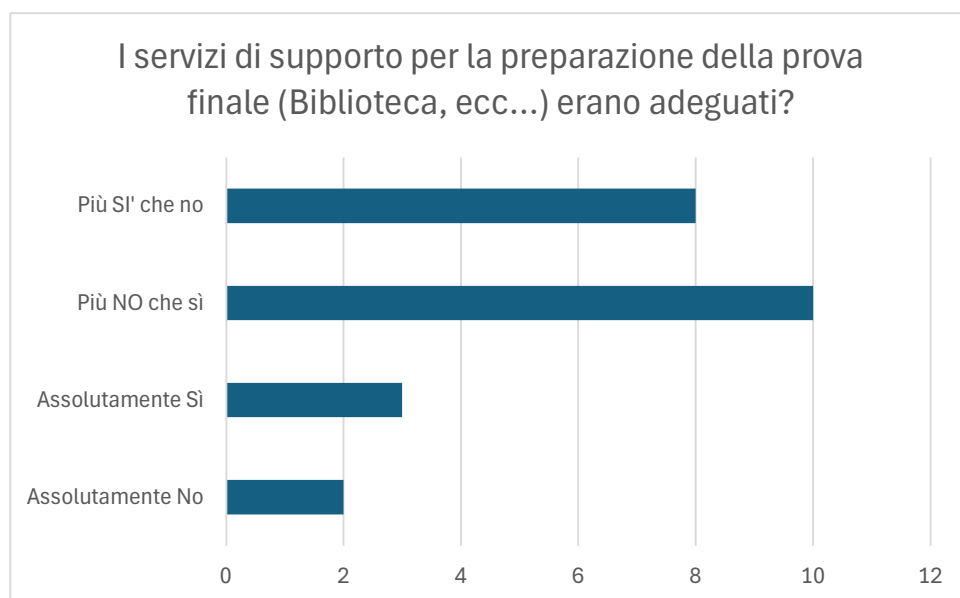
	Risposte
Ritieni soddisfacente l'interazione con il Relatore/Docente Preparatore della prova pratica finale per il lavoro della tesi?	
Assolutamente Sì	9
Più NO che sì	6
Più SI' che no	8



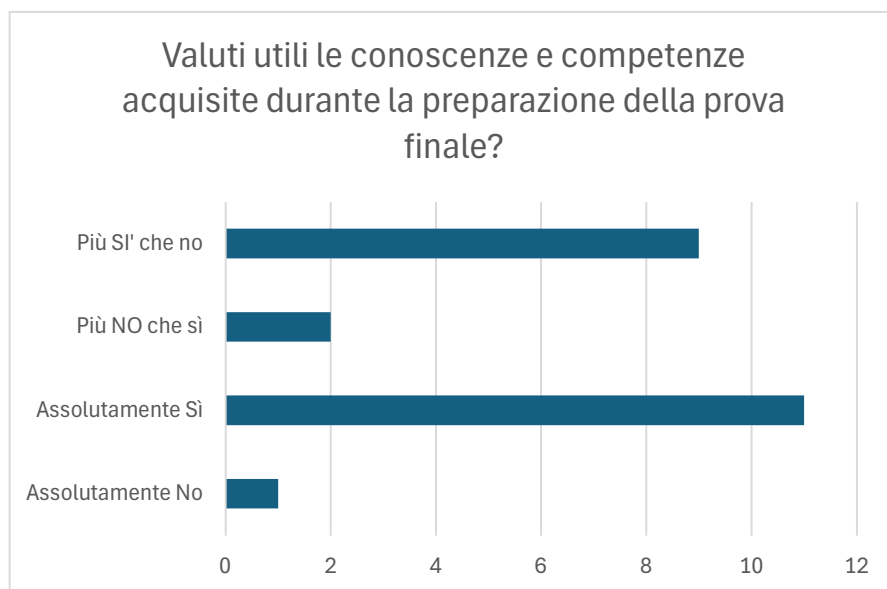
Ritieni adeguato e sostenibile il peso in CFA attribuito alla prova finale?	Risposte
Assolutamente No	1
Assolutamente Sì	10
Più NO che sì	4
Più SI' che no	8



I servizi di supporto per la preparazione della prova finale (Biblioteca, ecc...) erano adeguati?	
Assolutamente No	2
Assolutamente Sì	3
Più NO che sì	10
Più SI' che no	8



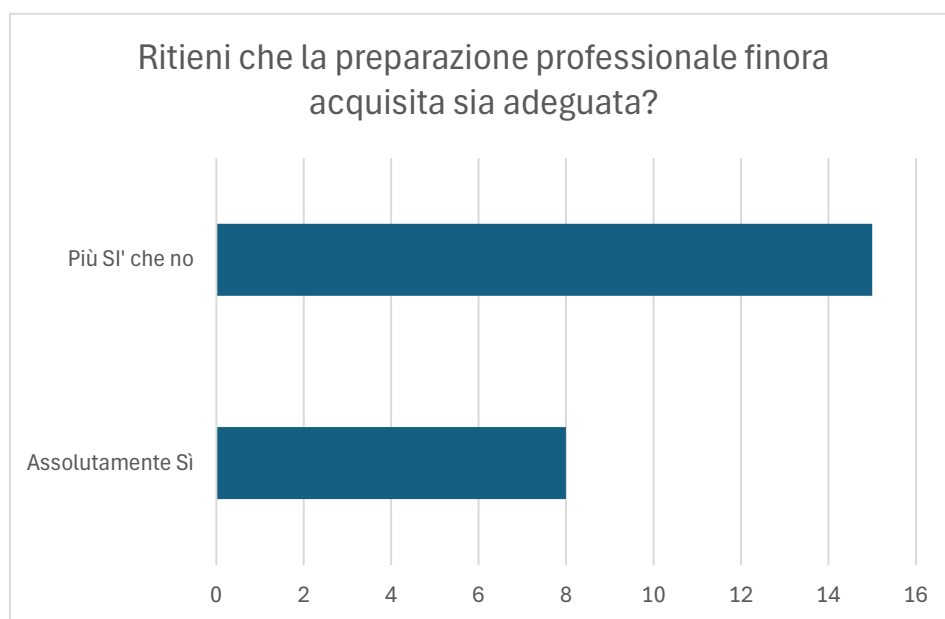
Valuti utili le conoscenze e competenze acquisite durante la preparazione della prova finale?	Risposte
Assolutamente No	1
Assolutamente Sì	11
Più NO che sì	2
Più SI' che no	9



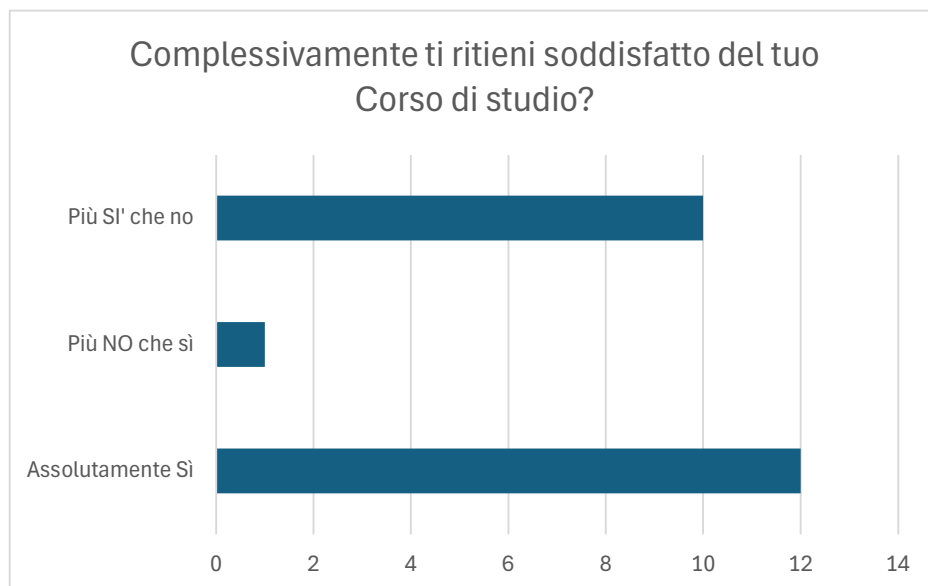
Ritieni che la preparazione culturale finora acquisita sia adeguata?	Risposte
Assolutamente No	1
Assolutamente Sì	5
Più NO che sì	3
Più SI' che no	14



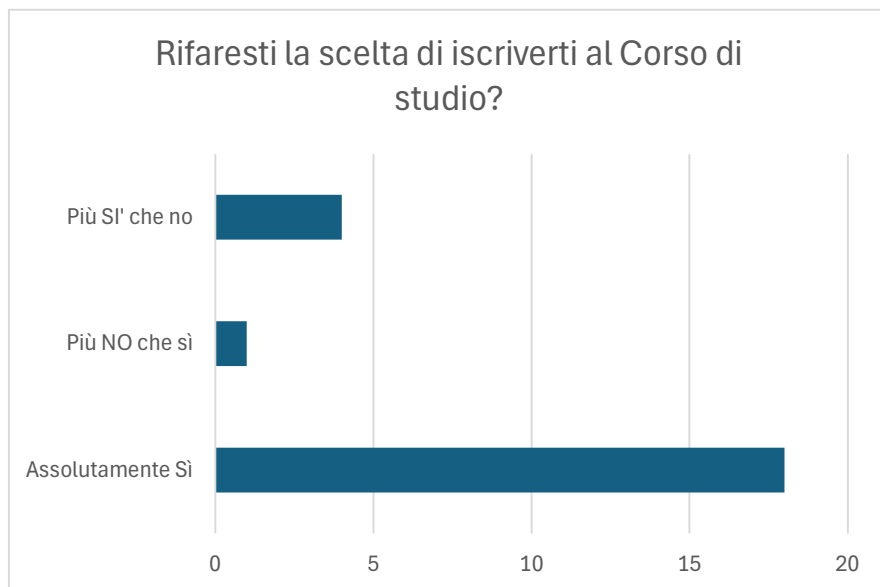
Ritieni che la preparazione professionale finora acquisita sia adeguata?	Risposte
Assolutamente Sì	8
Più SI' che no	15



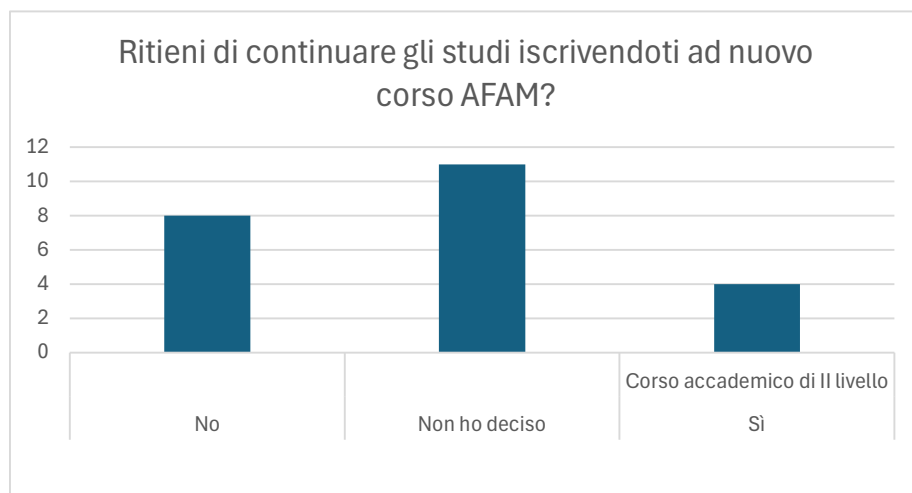
Comlessivamente ti ritieni soddisfatto del tuo Corso di studio?	Risposte
Assolutamente Sì	12
Più NO che sì	1
Più SI' che no	10



Rifaresti la scelta di iscriverti al Corso di studio?	Risposte
Assolutamente Sì	18
Più NO che sì	1
Più SI' che no	4



Ritieni di continuare gli studi iscrivendoti ad nuovo corso AFAM?	a quale tipo di Corso	Risposte
No		8
Non ho deciso		11
Sì	Corso accademico di II livello	4



Motivazione dei Sì
Mi piacerebbe continuare ad approfondire lo studio, non perdere il ritmo, avere la possibilità di studiare, conoscere, ad un livello sempre più professionale. Senza escludere possibilità di lavoro
Possibilità di approfondire il lavoro e lo studio continuando ad affrontare la progettualità in un'ottica professionale e produttiva con personalità interessanti attive nel settore.
Ritengo utile portare avanti la mia formazione artistica, per poter sviluppare ed apprendere nuove competenze in ambito teatrale.
Per approfondire di più i miei studi
Conoscere i nuovi docenti in questo campo
Motivazione dei No
non ho interesse al momento a continuare il mio percorso di studi
Perché vorrei iniziare a lavorare
Perché fa già studiato abbastanza grazie! Voglio lavorare! :)
voglio continuare la mia formazione altrove
Ho finito i miei anni di formazione ora basta
Ingresso nell'attività lavorativa
Perché reputo concluso il mio percorso di studi.
Sono soddisfatta della mia formazione finora e non sento la necessità di proseguire il mio percorso formativo personale tramite un altro corso di studi
Motivazione dei Non ho deciso
Dipende dal corso
Non mi serve un nuovo corso per fare l'attrice
Sono ancora indeciso se intraprendere il percorso del Biennio.
La mia esperienza all'interno dell'Accademia è stata ricca e intensa, sento che attualmente la mia necessità è quella di proseguire il mio percorso formativo e professionale in autonomia o comunque di interfacciarmi con ambienti differenti.
Dipende dall'offerta formativa di un eventuale corso magistrale o se si presenteranno opportunità lavorative incompatibili con gli orari e gli impegni del corso
Perché vorrei avviare una mia indipendenza economica nel mondo del lavoro prima di valutare un nuovo corso di studi
Non ho ancora deciso cosa voglio fare dopo il percorso di studi.
non ho ancora deciso come intendo continuare la mia carriera scolastica e artistica.
Vorrei iniziare un percorso lavorativo indipendente che mi permetta di acquisire esperienza e pratica al di fuori dell'ambiente scolastico.
Avendo già un percorso universitario alle spalle e l'età anagrafica avanza, vorrei iniziare a lavorare.
Mi piacerebbe iniziare a lavorare

Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata dall'Istituzione in cui studi?
l'orario molto impegnativo che non permette un sano equilibrio tra vita quotidiana e percorso di studi. trovo che questo abbia penalizzato molto la mia esperienza in accademia e il mio rendimento scolastico.
Le scelte fatte rispetto al corpo docenti e ad alcune modalità di organizzazione delle ore e dei materiali di studio, hanno portato a dei risultati mediocri. Questo per via di una burocrazia che non incontra le esigenze di questo tipo di istituzione. Il corpo docenti è sempre meno competente in materia teatrale e l'organizzazione va troppo spesso a discapito di quelle che sono le esigenze di un lavoro come questo. Ad esempio, al terzo anno avrei
Lo spazio è poco e gestito male
L'organizzazione dei moduli e degli orari, e soprattutto uno spazio più adeguato!
Gli spazi. L'organizzazione dei moduli. Il calendario. La salute mentale del gruppo e dei singoli.
Alcuni insegnanti, purtroppo, nonostante io abbia comunque imparato da loro, non credo siano all'altezza di questa importante istituzione.
Mi piacerebbe, ma so che questo è un fattore dato dalle ore che obbligatoriamente dobbiamo svolgere, che l'orario venga un po' diminuito. Avere qualche mezza giornata permette a noi studenti di avere il tempo necessario per lavorare alle esercitazioni/compiti/spazi memoria che i nostri insegnanti ci assegnano. Questo anche per la chiara carenza di aule per provare e sperimentare in autonomia e in gruppo, cosa che ho imparato essere fondamentale in questi anni.
Spero che l'accademia un giorno trovi uno spazio migliore per le lezioni di movimento. L'Archi è davvero troppo spesso sporco, viene fatta poca manutenzione e il personale è assente.
I bagni in via Bellini spesso sono sporchi e il personale, nonostante sia presente in accademia, non controlla abbastanza il proprio piano assegnato durante il giorno.
Credo che la maggiore criticità riguardi la completa assenza di tempo al di fuori dell'Accademia, creano un
Troppa poca attenzione a noi ragazzi, agli allievi. Non ha nessuna rilevanza avere la possibilità di fare lo spettacolo con Tizio Caio e Sempronio, se da principio non veniamo seguiti, se non abbiamo un vero e proprio percorso dove possiamo avere fiducia nei nostri docenti e nell'accademia sapendo che HA un piano per il nostro sviluppo, che HA una vera attenzione ad ognuno di noi.
Mancanza di spazi adeguati per le lezioni, sedi dislocate, mancanze di aule studio fuori dagli orari di lezione per provare, mancanza di un percorso/progetto didattico specifico dell'allievo-attore nel corso dei tre anni (i corsi sono quasi tutti a compartimenti stagni e una qualche sorta di percorso delineato aiuterebbe), mancanza di
Nuovi e più spazi sia per gli studenti che per lo svolgimento delle lezioni.
Si potrebbe garantire maggiormente una continuità didattica per allieve e allievi del corso di recitazione nei casi di progetti produttivi che non prevedano il completo coinvolgimento di una classe.
Non ritengo ci siano particolari criticità riguardo l'Accademia.
Secondo me si dovrebbero proporre delle alternative per gli studenti che rimangono fuori dai progetti facoltativi. È giusto che ci siano delle selezioni, ma credo sia altrettanto giusto fornire delle alternative per chi (non per scelta personale) rimane fuori dai progetti. Alternative potrebbero essere progetti di Erasmus+ o ore di didattica
credo che possa essere migliorato il piano di studi e come è distribuito nel corso degli anni. ci sono periodi in cui facciamo solo produzioni e periodi in cui abbiamo solo ed esclusivamente didattica per molto tempo. penso che
Mancanza di un teatro dentro l'accademia
gli spazi. avere aule più grandi ed evitare lo spostamento giornaliero da una sede all'altra

Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata dall'Istituzione in cui studi?

I corsi a volte sono distribuiti nel calendario in modo non uniforme e questo rende la didattica frammentaria e poco utile. Soprattutto mi riferisco ai corsi di training fisico, danza e training vocale che vengono frammentati nel calendario con gruppi di lezioni sparse, del tipo: una lezione ogni tre settimane oppure gruppi di tre lezioni in una settimana e poi niente per diversi mesi e così via; questo non permette di fare un percorso didattico efficace (ritengo che l'efficacia di questi corsi in particolare venga fuori attraverso una pratica costante e ripetuta che permette un'assimilazione graduale).

Gli spazi di lavoro non sono sempre adeguati e puliti, in particolare lo spazio dell'Archi in cui diventa fastidioso lavorare per via dello sporco. Questo spesso costringe noi allievi a pulire di nostra iniziativa per poter fare lezione

Favorire di più il dialogo tra le varie figure professionali impegnate come collaboratori all'interno di ogni progetto del singolo studente. Gestire meglio tutta la burocrazia legata ai singoli progetti. Maggiore chiarezza nella distribuzione delle ore di lezione all'interno del calendario accademico. Dotare l'Accademia di spazi allestiti per la migliore fruizione di corsi pratici come Disegno luci, Sound design, informatica e audiovisivo (questo

Spazi inadeguati

L'organizzazione in primis. Poi ho sentito il bisogno di una figura, un tutor per esempio, di riferimento che mi seguisse in modo specifico e personale nel mio percorso formativo. Una figura a cui rivolgermi in momenti di dubbi o incertezze o da cui ricevere feedback sul lavoro svolto per correggere il tiro oppure continuare sulla

Regolamentazioni chiare e precise in ogni spazio, rispetto della scheda "tecnica" di ogni sala (casce, mixer ecc.)

La critica che dovrebbe essere affrontata dall'Istituzione in cui studio è la questione legata agli spazi di studio.

L'assenza di una sala mensa

Il non avere una sede unica in cui svolgere le lezioni

Secondo te qual è il punto di forza dell'Istituzione in cui studi?
l'incontro con molti docenti diversi
Il punto di forza di questa istituzione sono gli artisti e le artiste che lavorano nel settore e che possono condividere un'esperienza ancora viva con noi studenti e studentesse.
La continuità del lavoro
La formazione da parte di alcuni docenti, il curriculum e i contatti
Il prestigio, il poter chiamare registi che lavorano, i saggi
Facciamo tante messe in scena e la trovo una cosa davvero formativa e funzionale. Ci sono alcuni insegnanti che rappresentano il top della pedagogia. Spoleto è un'occasione bellissima che l'Accademia ci offre. Così come il biennio e le tante uscite/viaggi. Ci permettete di apprendere con una varietà di registi e registi che non ha eguali in altre realtà. Conoscere gli approcci e le varie metodologie di lavoro ci offre davvero molti spunti formativi per crescere umanamente e professionalmente. Condizionatori, macchinette, distributore acqua, sedie nuove, vi ringrazio. Vedo che nonostante i mille impegni, la direzione e i suoi collaboratori lavorano per il nostro benessere, ed è bello sentirsi parte di questo. Il servizio di counseling. Può creare un'importante rete di contatti, sia tra noi studenti che registi. È bello che spesso produca spettacoli.
La varietà delle esperienze formative con cui ti interfacci come allievo e l'occasione di fare un percorso con una classe con un numero ristretto di compagni
I contatti lavorativi e la fama di cui vive l'accademia
Incontri formativi con grandi registi, e attori/attrici, opportunità lavorative, rete di contatti e vetrina sul panorama teatrale romano e italiano
La possibilità di apprendere le materie di studio direttamente da professionisti all'attivo nel settore.
L'ottica produttiva con cui si affrontano diversi progetti con la direzione di professionisti, che permettono agli allievi di inserirsi all'interno di una mentalità professionale e di introdurli ai meccanismi del lavoro.
Sicuramente la varietà e la ricchezza del piano di studi: la possibilità di incontrare di mese in mese nuovi registi, attori, professionisti del settore arricchisce la formazione di noi studenti, permettendoci di entrare in contatto con realtà e persone molto diverse tra loro artisticamente e avere quindi un quadro quanto più vario del nostro settore lavorativo.
Credo che la cosa più importante sia il fatto che abbiamo la possibilità di confrontarci sempre con insegnanti/registi/attori nuovi e diversi tra loro. In questo modo abbiamo la possibilità di capire veramente in che modo ci piace lavorare e in che modo no.
sicuramente il punto di forza è che ci vengono offerte tante produzioni nel corso dei tre anni. tante possibilità di formarsi con registi e insegnanti radicalmente diversi che ci donano punti di vista diversi per fare sì che ognuno di noi si crei la propria carriera attoriale e che capisca che attore vuole essere. in particolare il lavoro svolto con Lorenzo Collalti quest'anno è stato un lavoro illuminante e credo che lui possa dare molto agli allievi attori!
Conoscere i docenti che sono gli artisti che ancora lavorano fuori
l'eterogeneità degli insegnanti di recitazione
Un punto di forza è la possibilità di scegliere tra numerose materie facoltative per ampliare il corso di studi. Un altro punto è la diversificazione di insegnanti e punti di vista lavorativi che si ha la possibilità di conoscere.
La possibilità di lavorare a molti e variegati progetti all'interno di ogni anno accademico. Lavorare insieme a professionisti del settore: in questo modo si impara facendo, acquisendo competenze specifiche in ogni ambito.
Contatti con l'esterno
La varietà di esperienze in cui ti pone. Anche se a volte non dà spiegazioni molto esaustive ti permette di fare esperienza sul campo e apprendere direttamente determinati aspetti che nella teoria non sarebbero altrettanto efficaci
L'incontro con gli altri studenti/allievi
Il punto di forza dell'Istituzione in cui studio è la possibilità di formarsi con docenti professionisti del settore.
I docenti

Fornisci qualche suggerimento per il miglioramento dell'Istituzione
Sarebbe fantastico se l'istituzione avesse degli spazi più adatti al lavoro, parlo sia della grandezza effettiva delle aule, non adatta al tipo di attività che svolgiamo, che della mancata pulizia del nostro luogo di lavoro.
1 Una valutazione più attenta delle esigenze degli studenti e delle studentesse, rispetto alla prospettiva di lavorare in futuro.
2 Prestare orecchio alla sensazione diffusa di perdita di tempo in un momento così delicato e cercare di favorire esperienze lavorative o formative nutrienti.
3 Una programmazione didattica che parta da uno studio della tecnica all'inizio del percorso e che fino al terzo anno arrivi ad un approfondimento pratico, sul campo, per ogni singola disciplina. Ad esempio: se al primo anno di sound design studio come si collegano i cavi al mixer, al terzo anno dovrei poter ideare un progetto più complesso. A volte il cambio docenti e la distribuzione delle lezioni non consente di avere una continuità didattica.
Più parallelismo tra le discipline, spesso sono troppo scisse le une dalle altre.
Verificare la validità e l'atteggiamento (a volte immaturo) di certi docenti
Migliorare gli spazi e la pulizia degli spazi - non è possibile fare danza in un'aula sporca. Garantire spazi per provare fuori orario. Selezionare gli allievi con attenzione rispetto alla loro salute fisica e mentale prima di iniziare i tre anni che già di per sé sono faticosi a livello emotivo. Rivalutare le materie come Lettura, ortoepia (al terzo anno... non ha senso), insegnare davvero storia del cinema e del teatro.
Attrici e attori che insegnano. Mancano troppo. Troppo troppo.
Spero che un giorno lo Stato ci ci fornisca la giusta sede che meritiamo, riconoscendo così alla nostra importantissima istituzione il peso culturale e pedagogico che rappresenta per la Nazione.
Mi piacerebbe che alcuni insegnanti abbiano più tempo per lavorare, più ore. Specialmente quando si lavora su testi grandi. Con Villa e Farau non ho avuto molto questa sensazione. Ma con docenti come Condemi sì, per esempio.
Più disciplina richiesta dagli insegnanti nei nostri confronti. Spesso si disperde troppo e ciò, forse, non permette il raggiungimento di quello stato energetico che ci permette di andare affondo nelle lezioni.
Questi due anni di recitazione cinematografica li ho trovati un po'... deboli.
Credo possa essere necessaria una maggior chiarezza tra la segreteria e la direzione e il corpo studentesco in merito ai calendari, alle assenze e più in generale su tutte le comunicazioni che concernono la vita accademica.
Pensate meno al guadagno e più alla qualità. Programmate un vero percorso formativo.
Non ne ho nessuno in particolare.
Propongo di organizzare il calendario didattico in modo da garantire una continuità di percorso soprattutto nelle materie di training fisico e vocale.
Arricchirei le lezioni di recitazione cinematografica, potendo fare workshop con vari professionisti (attori e registi) già dal secondo anno.
Amplierei la possibilità di fare workshop e collaborazioni con registi, attori e performer internazionali, magari con la possibilità di conoscere allievi di altre scuole europee o extra europee e potendo confrontare le modalità di lavoro e di espressione. A tal proposito ritengo che "Prima del teatro" sia stata un'esperienza estremamente formativa e vorrei che altre esperienze di questa tipologia vengano proposte nella didattica dell'accademia.
Si dovrebbe trovare una nuova sede, più grande e sufficientemente allestita per sostenere la produzione di tutti i progetti. Assunzione di nuovi membri nell'organico amministrativo per snellire la mole di lavoro prevista per la buona uscita di ogni progetto.
Penso che uno psicologo possa essere un grande investimento per il benessere psicofisico degli studenti
Un calendario didattico più puntuale riguardo agli orari e alle comunicazioni delle lezioni didattiche.